

ANNO ACCADEMICO 2001/2002

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

***FACOLTA' DI
GIURISPRUDENZA***

Preside: Prof. Vito Piergiovanni

Ufficio di Presidenza: Sig.ra Teresa Canepa

Via Balbi, 5 - I piano – 16126 Genova

La **Facoltà di Giurisprudenza di Genova**, secondo quanto previsto dalla Riforma degli studi universitari, attiva per l'a.a. 2001/2002 il **corso di laurea in Scienze giuridiche**, il **corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa** e il **corso di laurea in Servizio sociale**.

Coloro che si immatricolano nell'a.a. 2001/2002 possono iscriversi esclusivamente al Corso di Laurea in Scienze giuridiche, al Corso di Laurea in Operatore giuridico d'impresa e al Corso di Laurea in Servizio sociale.

Gli **iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza** negli anni accademici precedenti all'a.a. 2001/2002 hanno la possibilità di terminare il corso di studi quadriennale iniziato oppure passare ad uno dei corsi di laurea del nuovo ordinamento secondo criteri di conversione decisi dalla Facoltà. **La scelta deve essere effettuata contestualmente all'iscrizione all'a.a. 2001/2002.**

Gli iscritti al corso di diploma in Operatore giuridico d'impresa e al corso di diploma in Servizio sociale negli anni accademici precedenti all'a.a. 2001/2002 hanno la possibilità di terminare il corso di studi iniziato oppure passare ad uno dei corsi di laurea del nuovo ordinamento secondo criteri di conversione decisi dalla Facoltà. **La scelta deve essere effettuata contestualmente all'iscrizione all'a.a. 2001/2002.**

La Facoltà ha inoltre previsto l'istituzione di altri tre corsi di laurea - un *corso di laurea in Operatore giuridico - informatico*, un *corso di laurea in Operatore giudiziario* e un *corso di laurea in Consulente del lavoro* - con l'intenzione di attivarli a partire dall'a.a. 2002/2003. Coloro che siano interessati a tali percorsi formativi possono iscriversi al corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa, con il riconoscimento successivo degli esami sostenuti.

Le tabelle di conversione delle carriere, inserite nella presente guida, sono comunque disponibili presso lo Sportello dello studente della Facoltà di Giurisprudenza.

La **Guida alla Facoltà di Giurisprudenza** ha lo scopo di raccogliere tutte le notizie essenziali relative all'organizzazione didattica riguardanti i corsi di laurea, agevolando lo studente nella scelta dei piani studio e degli insegnamenti attivati. La Guida contiene anche le informazioni relative ai servizi offerti dalla Facoltà.

Per quanto concerne le notizie relative al corretto adempimento delle pratiche per le iscrizioni universitarie, si ricorda che presso il Servizio Formazione (p.zza della Nunziata, 6) è in distribuzione gratuita il libretto '**Guida dello studente**', contenente tutte le norme supplementari, comuni alle altre Facoltà, relative all'iscrizione, alla decadenza, alla rinuncia, al trasferimento ad o da altro Ateneo, al passaggio ad altro corso di laurea, al conseguimento di un'altra laurea e a tutte le altre pratiche amministrative.

N.B.: Ogni informazione potrà essere richiesta allo **Sportello dello studente** della Facoltà di Giurisprudenza.

Segreteria di Presidenza

Teresa Canepa, via Balbi, 5

tel. 010/2099213 - fax 010/2099278 - e-mail tcanepa@giuri.unige.it

Orario: Dal Lunedì al Venerdì 9-12

Martedì e Giovedì 14.30-16

Segreteria studenti

Capo settore V° del Servizio Formazione Rag. Guido Travia, p.zza Nunziata, 6

tel. 010/2099655 - e-mail travia@csita.unige.it.

Segreteria di Giurisprudenza

tel. 010/2099622 - fax 010/2099610

Orario: Dal Lunedì al Venerdì 9-12

Martedì e Mercoledì 14.30-16

Sportello dello studente

via Balbi, 5 - tel. 010/2095527 – e-mail sport.stud@giuri.unige.it

Orario: Dal Lunedì al Venerdì 9-12

Martedì e Giovedì 15-16

Qualsiasi informazione inerente alla carriera scolastica può essere richiesta alla Segreteria di Giurisprudenza ai sensi della L. 675/96 - Legge sulla privacy.

Uscieri (servizio Polo didattico di via Balbi, 5)

tel. 010/2099215

Uscieri (servizio Polo didattico di via delle Fontane)

tel. 010/2099858

Uscieri (servizio aule Polo didattico E. Brignole)

tel. 010/2095779

Al primo piano dell'edificio E. Brignole (c.d. Albergo dei Poveri - p.le E. Brignole) è stato costituito, in comune con i rappresentanti della Facoltà di Scienze politiche, l'**ufficio dei rappresentanti degli studenti** della Facoltà di Giurisprudenza, presso il quale si possono avere informazioni.

L'orario di reperibilità dei rappresentanti è affisso nelle apposite bacheche.

I rappresentanti degli studenti del Polo didattico di Imperia sono reperibili presso la sede imperiese.

I rappresentanti degli studenti sono presenti nei seguenti organi della Facoltà:

Consiglio di Facoltà

Consigli di Corso di Laurea

Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio

-

Annali della Facoltà'

La Facoltà pubblica periodicamente la Rivista Annali della Facoltà di Giurisprudenza alla quale si affianca la collana di monografie. Direttore degli Annali è il prof. Enrico Zanelli.

Direzione e redazione via Balbi, 5 - 16126 Genova.

Periodi di studio all'estero

Programma Socrates/Erasmus

Socrates/Erasmus è un programma di azione della Comunità Europea istituito nel 1987 per favorire la mobilità intracomunitaria degli studenti universitari.

Gli studenti iscritti a un corso di studi della Facoltà di Giurisprudenza possono concorrere per l'assegnazione di una "borsa di mobilità Socrates/Erasmus", al fine di soggiornare presso un'università estera:

- a. per seguire corsi e sostenere esami;
- b. per preparare la tesi di laurea.

Il bando di concorso, con l'indicazione delle università estere convenzionate e del numero di borse disponibili, è pubblicato ogni anno, tra il mese di gennaio e il mese di aprile, a cura del Servizio Ricerca e Relazioni Internazionali dell'Ateneo (Via Balbi, 5, 16126 Genova; tel. 010-2099545/2099382; orario di apertura al pubblico: Lunedì-Giovedì 10,00-12,00; Venerdì: 10,00-13,00).

La selezione degli studenti per l'assegnazione delle borse di mobilità, secondo le modalità stabilite nel bando e nel "Regolamento Erasmus" della Facoltà (www.giuri.unige.it/intro/servizi/regolamento.html), ha luogo tra il mese di marzo e il mese di luglio di ogni anno, relativamente a borse da fruire nell'anno accademico successivo.

Gli studenti che intendano concorrere per una borsa di mobilità fruibile nell'anno accademico 2001/2002 dovranno, quindi, presentare domanda nel termine e per le sedi indicati nel bando che sarà pubblicato, presumibilmente, entro la fine del mese di gennaio 2002.

Per l'anno accademico 2001/2002, la Facoltà di Giurisprudenza ha stipulato convenzioni con trenta Facoltà europee, per complessive ottantaquattro borse, della durata compresa tra i sei e i dodici mesi. L'elenco delle sedi estere attualmente convenzionate può essere consultato alla pagina della Facoltà: www.giuri.unige.it/intro/servizi/erasmus.html.

Per l'anno accademico 2001/2002, la Facoltà prevede di accrescere sia il numero delle Facoltà estere convenzionate, sia il numero delle borse fruibili dagli studenti.

Con riguardo ai periodi di studio all'estero nell'ambito del programma Socrates/Erasmus, è opportuno precisare quanto segue:

1. le borse di mobilità "Socrates/Erasmus" ammontano a £. 300.000 mensili circa. A tale somma dev'essere aggiunto un importo medio di £. 170.000 mensili circa, a carico del bilancio di Ateneo, variabile a seconda del costo della vita nel paese di destinazione di ciascuno studente. Ulteriori integrazioni potranno essere richieste dagli studenti eligibili per contributi dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ERSU), alle condizioni e secondo le modalità stabilite dallo stesso Ente (ERSU, via Balbi 40, tel. 010-24911; orario di apertura al pubblico: Lunedì-Venerdì: 9,00-12,00; Martedì e Giovedì anche apertura pomeridiana: 14,00-16,00).
2. Il periodo di studi all'estero è riconosciuto a tutti gli effetti ai fini del corso universitario cui lo studente è iscritto. In particolare, lo studente potrà chiedere al Consiglio del pertinente corso di studi la convalida degli esami sostenuti all'estero e la conversione dei voti in essi riportati, alle condizioni indicate nel "Regolamento Erasmus" della Facoltà.
3. Possono presentare domanda per l'assegnazione di una borsa di mobilità Socrates/Erasmus gli studenti che, alla data di scadenza indicata nel bando di Ateneo, siano iscritti al secondo anno, o ad anno successivo, di un corso di studi della Facoltà di Giurisprudenza.

Ulteriori informazioni sul programma di mobilità studentesca Socrates/Erasmus e su altre, eventuali, iniziative di internazionalizzazione del *curriculum* potranno essere richieste presso l'

Ufficio Erasmus - Socrates - Facoltà di Giurisprudenza

Via Balbi, 22, 6° piano, 16126 Genova

Tel. e fax + 39 +10 2095546

e-mail: Erasmus.socrates@giuri.unige.it

L'Ufficio osserva il seguente orario di apertura:

Lunedì 14,00-18,00

Martedì 14,00-17,00

Mercoledì 14,00-17,00

Venerdì 15,30 - 17,30

Lavoro part-time

E' prevista la possibilità per gli studenti, secondo criteri di assegnazione che tengono conto del reddito e del *curriculum* (media), di lavorare *part-time* (150 ore) presso le strutture della Facoltà e dell'Ateneo.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio esenzione tasse, piazza della Nunziata 6.

Tutorato

Per gli studenti in possesso dei requisiti richiesti dal bando è possibile svolgere un'attività tutoriale a favore delle matricole. Attualmente i *tutors* sono venti, di cui quattro per il Polo didattico di Imperia, e uno per ciascun corso di diploma (Operatore giuridico d'impresa, Servizio sociale). La selezione dei *tutors* viene fatta in base al merito e all'esito di un colloquio con una commissione di Facoltà.

L'attività tutoriale è di 120 ore. Essa si articola in due fasi: la prima è quella di accoglienza delle aspiranti matricole durante il periodo dell'immatricolazione presso lo stand della Facoltà: la seconda è quella di sostegno delle matricole nella fase di inserimento allo studio, dall'inizio delle lezioni sino alla fine di maggio.

L'attività tutoriale non è un rapporto di lavoro subordinato. La prestazione è intesa come forma di collaborazione alle iniziative di assistenza alla didattica della Facoltà. E' svolta sotto la guida del delegato del Preside per l'orientamento. Attualmente il delegato è la Dott. Gloria Viarengo.

Le **matricole**, cui il servizio di tutorato è rivolto, possono usufruire dell'assistenza dei tutors per tutto l'anno accademico, dall'agosto 2001 (in corrispondenza con il salone delle immatricolazioni) al giugno 2002.

Per questo servizio di assistenza sono stati selezionati 20 studenti tutors: 14 per il corso di laurea in Scienze giuridiche, 1 per il corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa, 1 per il corso di laurea in Servizio sociale e 4 per il Polo didattico di Imperia.

sede della facoltà

La sede della Facoltà è nel prestigioso ed artistico Palazzo di Via Balbi, 5 già sede nel 1670 dell'Università gesuitica trasformatasi nel 1779 nell'Università di Stato.

Inoltre, dall'anno accademico 1992/93, è stato attivato un polo didattico presso la città di Imperia (via Nizza, 8).

servizi della facoltà

Centro servizio bibliotecario di giurisprudenza p.e. bensa

Il Centro Servizio Bibliotecario P.E. Bensa è articolato in:

- Biblioteca Centrale situata in via Balbi, 130 R
- 11 Biblioteche di Dipartimento situate in via Balbi, 30 e in via Balbi, 22

Il Centro ha un posseduto complessivo di circa 160.000 volumi, 1500 testate di periodici correnti e 500 cessati. Gli strumenti per la ricerca bibliografica a disposizione degli utenti includono CDROM e banche dati *on line*.

La biblioteca centrale

- La Biblioteca Centrale ha 158 posti a sedere, mette a disposizione della propria utenza 4 terminali e 3 PC con ricerca assistita durante l'intero orario di apertura e offre i seguenti servizi al pubblico.
- Informazione bibliografica a vari livelli: dall'immediato servizio di *reference* al banco alle più sofisticate ricerche su cataloghi in linea con altre università in Italia e nel mondo.
- Consultazione di:

1. Materiale in loco costituito da tutti i libri di testo adottati e supporti cartacei di legislazione, giurisprudenza e dottrina per ricerche in ambito giuridico e del servizio sociale (Leggi, Codici, Codici commentati, Commentari, Trattati, Gazzette Ufficiali, Foro Italiano, Giurisprudenza Italiana, Repertori, Enciclopedie e dizionari giuridici, periodici italiani e stranieri). Tutto il materiale è disponibile a scaffale aperto.

2. Cataloghi cartacei con i quali è possibile rintracciare la collocazione di materiale acquisito prima degli anni '80 e non ancora immesso nel catalogo informatizzato.

3. Catalogo unico di Ateneo con il quale, mediante terminale, è possibile visualizzare quanto posseduto da tutte le biblioteche afferenti all'Ateneo Genovese.

4. Banche dati *on-line* quali la Suprema Corte di Cassazione, la Camera dei Deputati e *Lexis Nexis*.

5. Banche dati su CD ROM.

Bibliografia Nazionale Italiana, Bibliografia della Biblioteca Nazionale di Firenze (dal 1958 ad oggi), CD MARC *bibliographic* (Bibliografia della Biblioteca del Congresso di Washington), *Index to Legal Periodicals*, *Index to Foreign Legal Periodicals*, *Lex*, Codici e Leggi d'Italia, Il Foro Italiano, Repertorio del Foro Italiano, Repertorio della Giurisprudenza Italiana, *Juris Data* Giurisprudenza, *Juris Data* Legislazione, Italedi-Rassegna di giurisprudenza amministrativa, Gius-Raccolta di giurisprudenza civile annotata, Eurodata, Fiscovideo, Diritto del lavoro, Il Sole 24 ore, Le Società, Tutto formulari, I contratti, Corriere tributario, Gazzetta Ufficiale (4 serie).

6. Archivi raggiungibili via *Internet*

Prestito locale con modalità stabilite dal Centro.

Prestito interbibliotecario mediante il quale è possibile ricevere testi o fotocopie di articoli posseduti da altre biblioteche italiane.

Document delivery attraverso il *Document Supply Centre* della *British Library* mediante il quale è possibile ottenere fotocopie di materiale bibliografico non reperibile in Italia. Il servizio è a pagamento.

Fotocopiatura del materiale in loco mediante acquisto di tessere da distributore automatico. Numero fotocopiatrici: 4.

Seminari informativi periodici per tutta la durata dell'anno accademico sui nuovi servizi offerti dalla struttura.

GLI ORARI

La struttura osserva il seguente orario di apertura e prestito:

Dal Lunedì al Giovedì: 9-18

Venerdì: 9-17

NUMERI UTILI

Coordinatore:

Mariangela Garaventa Merli tel. 010/2099870

Informazioni e prestito locale:

Luciano Raggi tel. 010/2099883

Ricerche bibliografiche su CD-ROM e Suprema Corte di Cassazione

tel. 010/2463409

Ricerche bibliografiche via Internet, document delivery e prestito interbibliotecario:

Sonia Minetto tel. 010/2099879

Nel corso dell'a.a. 2001/2002 verranno aperti un'aula informatico - linguistica ed uno spazio studio per gli studenti presso l'Albergo dei poveri.

via Balbi, 22

DI.PU. Dipartimento di Diritto pubblico e processuale

- Sezione di Diritto Amministrativo

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig. Stefano Ventura

Tel. 010/2099916 - Fax 010/265648 - e-mail stefano.ventura@giuri.unige.it

- Sezione di Diritto Costituzionale

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig.ra Angela Bevere

Tel. 010/2099938 - Fax 010/2099938 - e-mail segreteria.costituzionale@giuri.unige.it

Dipartimento di Diritto privato, internazionale e commerciale "G.L.M. Casaregi"

-Sezione di Diritto Commerciale e dell'Economia

Responsabile dei servizi bibliotecari. Sig.ra Giovanna Minghinelli

Tel. 010/2099951 - Fax 010/2099890.

Sezione di Diritto Internazionale e della Navigazione

Responsabile dei servizi bibliotecari: Dott. Gabriella Gasparro

Tel. 010/2099978 - Fax 010/265333 - e-mail intrnav.biblio@giuri.unige.it

- Sezione di Diritto Privato

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig.ra Giovanna Migliore

Tel. 010/2099911 - Fax 010/267244 - e-mail giovanna.migliore@giuri.unige.it

via Balbi, 30

DI.PU. Dipartimento di Diritto pubblico e processuale

- Sezione penalistica

Responsabile dei servizi bibliotecari: Dott. Irene Guerrini

Tel. 010/2099974 - Fax 010/2095380 - e-mail dipu@giuri.unige.it

- Sezione di Diritto e Processuale Civile

Responsabile dei servizi bibliotecari: Dott. Irene Guerrini

Tel. 010/2099974 - Fax 010/2095380 - e-mail dipu@giuri.unige.it

- Sezione di Scienze Economiche e Finanziarie

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig.ra Elisabeth Frixione

Tel. 010/2099988 - Fax 010/2099987

D.I.G.I.T.A. (Dipartimento di cultura giuridica 'Giovanni Tarello')

- Sezione di Diritto Romano

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig.ra Perla Tagliati

Tel. 010/2099925 - Fax 010/2095374

- Sezione di Filosofia e sociologia del diritto

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig.ra Stefania Vircillo

Tel. 010/2099949 - Fax 010/2099744 - e-mail fildir@giuri.unige.it

- Sezione di Storia del diritto

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig. Walter Montallegro

Tel. 010/2099983 Fax 010/2099960

- Sezione giuridico-economica

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig.ra Monica Costa

Tel. 010/2099988 - Fax 010/2099987

La biblioteca del polo didattico di imperia

Fin dall'inizio dell'attività didattica presso il Polo imperiese, nel 1992-93, le due Facoltà (Economia e Giurisprudenza) presenti ad Imperia hanno profuso un impegno costante nella creazione e nel consolidamento della Biblioteca, intesa come organismo indispensabile a garantire l'efficienza e la funzionalità di un insediamento universitario, oltre che come essenziale centro di documentazione economico giuridica per la comunità locale.

Il patrimonio della Biblioteca, nata dal niente otto anni fa, sfiora oggi i 25.000 titoli, fra collezioni, saggi e monografie, di autori italiani e stranieri, che qualificano la Biblioteca come economico-giuridica, senza dimenticare di offrire alla consultazione anche opere di cultura generale non specialistica, nell'intento di garantire un servizio pubblico allargato alla comunità culturale e professionale imperiese. Sono in essere abbonamenti a 250 Riviste scientifiche, delle quali oltre un centinaio italiane. Le ultime acquisizioni, in via di perfezionamento, sono prevalentemente finalizzate ad ampliare la gamma dei periodici, e ad aprire con maggiore decisione la Biblioteca alle opere di autori stranieri.

La Biblioteca occupa uno spazio di 250 mq. ed offre un centinaio di posti a sedere in sala di lettura, una sala terminali, l'ufficio di Biblioteca e i depositi. Offre agli utenti un servizio quotidiano con un ampio orario che copre l'intera giornata.

La ricerca informatica avviene attraverso il Catalogo Unico di Ateneo (ALEPH) che permette altresì di accedere al catalogo dei diversi CSB afferenti all'Ateneo genovese.

Attraverso la rete "GenuaNet", gestita dal Centro Servizi Informatici e Telematici di Ateneo (C.S.I.T.A.), i calcolatori installati ad Imperia si connettono alla rete Internet e quindi anche al server del CSB Economia dove una particolare configurazione permette agli utenti

imperiesi la consultazione di numerose banche dati su supporto ottico rese disponibili direttamente dalla Biblioteca di Economia.

La Biblioteca del Polo è raggiungibile via e-mail all'indirizzo biblioim@economia.unige.it e dispone di un proprio servizio informativo sul web server (<http://www.imperia.unige.it/biblio/>).

I principali servizi offerti riguardano prevalentemente:

- l'accesso ai cataloghi;
- la consultazione;
- l'accesso a banche dati: a) remote; b) su dischi ottici; c) su floppy disk;
- il prestito del materiale librario;
- la riproduzione delle informazioni reperite;
- la disponibilità di informazioni bibliografiche;
- l'accesso alla rete Internet;
- il servizio di posta elettronica per studenti e docenti.

Sono accessibili all'utenza:

- catalogo in linea (ALEPH)
- catalogo cartaceo per autore (confluirà in ALEPH)
- catalogo cartaceo dei periodici (confluirà in ALEPH)

E' possibile consultare:

- tutto il materiale librario posseduto;
- tutto il materiale periodico (riviste scientifiche e quotidiani);
- la documentazione legislativa (gazzetta ufficiale, raccolte di leggi);
- la documentazione statistica (annuari, pubblicazioni ISTAT);
- banche dati su cd-rom installato sul server della Biblioteca, connesse in rete geografica, su
SU
- floppy-disk, su Internet.

Dai terminali della Biblioteca è possibile accedere liberamente a qualunque risorsa Internet, compreso il trasferimento di file con protocollo FTP e l'accesso a server News esterni. A semplice richiesta, studenti e docenti della Facoltà possono ottenere

l'assegnazione gratuita di una personale casella di E-mail e di una personale login sul server Unix della Biblioteca di Genova. La riservatezza della corrispondenza è garantita dalla modalità di accesso al server che viene interrogato direttamente attraverso una connessione telnet, pertanto i messaggi di posta non vengono archiviati sui dischi dei terminali pubblici e non sono accessibili se non dopo l'immissione della propria riservata login e relativa password.

La Biblioteca occupa un intero piano del Polo didattico di Imperia (Via Nizza 8).

Telefono 0183-666362 telefax 0183-666362

Posta elettronica biblioim@economia.unige.it

Internet (URL) <http://www.imperia.unige.it/biblio/>

La Biblioteca è aperta al pubblico con il seguente orario:

lunedì-venerdì ore 8.30-18.30

sabato ore 9-12

Direttore: Prof. Serena Scotto

Bibliotecari: Sig.ra Elvira Ardissoni, Sig. Mauro Corradi, Dott.ssa Marcella Rognoni

Laboratorio informatico per le discipline umanistiche

(l.i.d.u.)

in collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia

E' a disposizione degli studenti un Laboratorio informatico per le discipline umanistiche (L.I.D.U.), situato nel Polo didattico di Via delle Fontane.

Il L.I.D.U. offre i seguenti servizi all'utenza:

- 1) videoscrittura (soprattutto battitura di tesi, tesine, relazioni, ecc.)
- 2) stampa
- 3) consulenza sull'uso dei principali programmi di videoscrittura, di archiviazione e di calcolo
- 4) accesso a *Genuanet* (catalogo unificato delle biblioteche dell'ateneo, ecc.)
- 5) posta elettronica
- 6) svolgimento di lezioni e seminari che necessitino di una piccola aula informatica.

Apparecchiature attualmente disponibili:

10 PC Pentium collegati in rete

1 scanner

1 stampante laser per *Macintosh*

1 stampante *inkjet* per PC

1 stampante laser per PC

Responsabile

Sig.ra Modiana Pasquinelli Tel. 010 - 2095957

Laboratorio linguistico

La Facoltà organizza corsi di lingua con le modalità di volta in volta indicate.

Altri servizi logistici

Presso il Polo imperiese è in funzione un servizio mensa per gli studenti (Tel. 0183/666568)

-

Esami di profitto

L'iscrizione a tutti gli esami di profitto, che lo studente deve ancora sostenere viene effettuata d'ufficio. Per ulteriori informazioni si rinvia alla 'guida dello studente'.

Per la valutazione del profitto si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico di Facoltà.

Esame di laurea

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve superare tutti gli esami e le attività formative previsti dal piano di studio approvato dalla Facoltà per il raggiungimento di non meno di 174 crediti formativi.

L'esame di laurea (cui è attribuito un valore di 6 crediti) consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina insegnata nella Facoltà di cui lo studente abbia superato l'esame di profitto.

Lezioni

I semestre dal 1° ottobre al 21 dicembre 2001

II semestre dal 4 marzo al 31 maggio 2002

Esami

a.a. 2000/2001

Esami per studenti fuori corso

Un appello dal 17 dicembre 2001 al 19 dicembre 2001

a.a. 2001/2002

Quattro appelli

dal 7 gennaio 2002 al 28 febbraio 2002

Quattro appelli

dal 3 giugno 2002 al 26 luglio 2002 (ultimo appello tra il 10 e il 26 luglio 2002)

Un appello

dal 9 settembre 2002 al 20 settembre 2002

Lauree

dal 4 febbraio 2002 all'8 febbraio 2002

dal 1 aprile 2002 al 12 aprile 2002

dal 13 maggio 2002 al 17 maggio 2002

dal 1° luglio 2002 al 12 luglio 2002

dal 14 ottobre 2002 al 5 novembre 2002

dal 17 dicembre 2002 al 19 dicembre 2002

dal 10 febbraio 2003 al 14 febbraio 2003

Nuovo ordinamento

Secondo quanto previsto dalla Riforma degli studi universitari, la **laurea triennale (laurea di I livello)** prevede un percorso di studio articolato in **tre anni** che comprende esami, attività formative e prova finale.

Per il conseguimento della laurea di I livello occorre raggiungere un totale di **180 crediti**.

Il **credito formativo** è l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente, comprensivo anche dello studio individuale. È stato valutato che un credito corrisponde a 25 ore di impegno dello studente ed è stata fissata in 60 crediti la quantità di lavoro che uno studente deve svolgere in un anno.

N.B.: i crediti attribuiti ad ogni singolo insegnamento **non sostituiscono il voto d'esame**, costituendo due differenti misure di valutazione. Il voto, infatti, misura il profitto; il credito misura l'impegno affrontato ed il traguardo formativo raggiunto dallo studente.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE

Secondo quanto previsto dalla Riforma degli studi universitari, la Facoltà di Giurisprudenza dall'a.a. 2001/2002 attiva il Corso di laurea in Scienze giuridiche, che si inserisce come nuovo percorso formativo nella tradizione degli studi giuridici della Facoltà di Giurisprudenza.

La struttura didattica del corso è improntata a garantire al laureato una formazione completa ed elevata, che consente l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia nel settore privato.

Accesso al corso

Per accedere al corso di laurea occorre essere in possesso del diploma di istruzione secondaria conseguito in Italia o di titolo equipollente conseguito all'estero.

Durata e struttura del corso

La durata del corso è di tre anni per il conseguimento della laurea.

Il corso prevede diciotto insegnamenti istituzionali obbligatori (per potere raggiungere centoquarantaquattro crediti) ed altri a scelta dello studente (per potere raggiungere

almeno sedici crediti) che garantiscono una preparazione generale e di base, nonché materie specialistiche per una formazione di settore di alto livello.

Gli insegnamenti saranno organizzati in semestri; i programmi di studio e i testi di riferimento verranno indicati in apposita pubblicazione illustrativa della Facoltà.

Tra gli obiettivi formativi del corso è prevista la conoscenza di una o più lingue straniere, calibrata sulle peculiari finalità del Corso di Laurea. E' altresì prevista l'acquisizione di conoscenze relative ad abilità informatiche.

Entrambe le attività danno luogo all'acquisizione di crediti formativi come previsto dal regolamento didattico di Facoltà. In vista delle prove relative alle conoscenze linguistiche e alle abilità informatiche, gli studenti accedono a Laboratori di linguistica e di informatica organizzati dalla Facoltà.

Nell'ambito di ciascun corso di insegnamento possono essere previsti cicli didattici a carattere seminariale.

Ulteriori crediti formativi possono essere acquisiti con la partecipazione a tirocini (*stage*) presso imprese, enti pubblici e privati o altre organizzazioni convenzionate con la Facoltà.

Esame di laurea

All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia raggiunto non meno di 174 crediti formativi.

Ai fini dell'esame di laurea (cui è attribuito un valore di 6 crediti), lo studente dovrà presentare e discutere una dissertazione scritta avente ad oggetto un argomento concordato con il titolare dell'insegnamento sei mesi prima della discussione.

Modalità per i passaggi al nuovo ordinamento

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento) al Corso di Diploma in Operatore giuridico d'impresa (vecchio ordinamento), al Corso di Diploma in Servizio sociale (vecchio ordinamento), che fossero interessati al passaggio alla laurea triennale in Scienze giuridiche secondo il nuovo ordinamento, potranno utilizzare le tabelle di conversione approvate dal Consiglio di Facoltà qui allegate. Occorre comunque rivolgersi allo **Sportello dello studente**, presso la Facoltà di Giurisprudenza in via Balbi 5.

Sbocchi professionali

I laureati del corso di laurea in Scienze giuridiche svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo, pubblico e privato, in tutti i rami della pubblica amministrazione, nelle imprese, negli istituti bancari e nel settore assicurativo, e in altri campi del sistema sociale, istituzionale e libero-professionale.

Il corso offre una formazione compiuta e duttile, che costituisce una solida base per lo svolgimento di attività ad elevato contenuto professionale, oltre che nel settore pubblico, anche in quello privato: nelle attività produttive e commerciali ed intermediazione, nella gestione d'impresa e del personale, nel "privato sociale", nell'insegnamento e nelle attività formative.

Per quanto riguarda l'insegnamento di discipline giuridico-economiche nella scuola superiore, non essendo ancora definita la situazione, si rimanda alla normativa nazionale in materia.

Il conseguimento della laurea triennale non consente l'accesso alle professioni forensi (avvocatura, notariato) e alla magistratura, che richiedono la laurea specialistica in Giurisprudenza. Tuttavia è opportuno sottolineare che i crediti conseguiti con il corso di laurea triennale in Scienze giuridiche vengono integralmente riconosciuti ai fini della prosecuzione nel biennio in Giurisprudenza.

Manifesto dell'offerta didattica a. a. 2001/2002

Corso di laurea in Scienze giuridiche GENOVA

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

I anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Cre- diti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Istituzioni di diritto privato I (IUS/01) Corso A-E – A. D'Angelo Corso F-O – D. Carusi Corso P-Z – A. Fusaro	8	60	No	Nessuna	I
Istituzioni di diritto privato II (IUS/01) Corso A-E – A. D'Angelo Corso F-O – D. Carusi Corso P-Z – A. Fusaro	6	45	No	Istituzioni di diritto privato I	II
Diritto costituzionale (IUS/08) Corso A-E – P. Costanzo	12	90	2 moduli modulo 1: 8 crediti modulo 2: 4 crediti	Nessuna	I (modulo 1) II (modulo 2)

Corso F-O – G. Florida Corso P-Z – F. Cuocolo					
Storia del diritto romano (IUS/18) Corso A-E – L. Migliardi Corso F-O – J. Caimi Corso P-Z – M. Bianchini	8	60	No	Nessuna	II
Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19) Corso A-E – V. Piergiovanni Corso F-O – R. Ferrante Corso P-Z – R. Savelli	8	60	2 moduli modulo 1: 2 crediti modulo 2: 6 crediti	Nessuna	II
Filosofia del diritto (IUS/20) Corso A-E – S. Castignone Corso F-O – P. Comanducci Corso P-Z – R. Guastini	8	60	No	Nessuna	I

Il anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Cre- diti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Sistemi giuridici comparati (IUS/02) Corso A-L – M. Lupoi Corso M-Z – A. Fusaro	8	60	No	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale	II
Diritto commerciale (IUS/04) Corso A-L – Mod. 1 e 2: E. Zanelli	12	90	3 moduli modulo 1: 6 crediti modulo 2: 2 crediti	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II	I

Mod. 3 e seminario: V. Afferni Corso M-Z – Mod.1 e 2: F. Bonelli Mod. 3 e seminario: V. Afferni			modulo 3: 2 crediti seminario: 2 cred.	Diritto costituzionale	
Diritto amministrativo (IUS/10) Corso A-L – C. Mignone Corso M-Z – P. Alberti	12	90	2 moduli modulo 1: 8 crediti modulo 2: 4 crediti	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato I	I
Diritto penale (IUS/17) L.. Fioravanti	8	60	No	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato I	II
Diritto costituzionale comparato (IUS/21) G. Florida	6	45	No	Diritto costituzionale	II
Economia politica (SECS-P/01) Corso A-L – G. Rampa Corso M-Z – I. Lavanda	6	45	No	Nessuna	I

III anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Crediti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Diritto del lavoro (IUS/07) Corso A-L – Mod. 1 e 3: C. Enrico – Mod. 2: C. Cardillo Corso M-Z – C. Enrico	8	60	3 moduli modulo 1: 2 crediti modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti seminario: 2 cred.	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale	II

Diritto finanziario (IUS/12) Corso A-L – C. Magnani Corso M-Z – G. Marongiu	6	45	No	Diritto amministrativo	II
Diritto internazionale (IUS/13) Corso A-L – S.M. Carbone Corso M-Z – P. Ivaldi	10	75	3 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti seminario: 2 cred.	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale	I
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14) M. Condinanzi	6	45	2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale	I
Diritto processuale civile (IUS/15) Corso A-L (*) – S. La China Corso M-Z – C. Balbi	6	45	(*) per corso A-L 2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale	I
Diritto processuale penale (IUS/16) Corso A-L – E. Somma Corso M-Z – V. Fanchiotti	6	45	No	Diritto costituzionale	II

Attività formative obbligatorie

Denominazione	Cre-diti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Tirocinio – stage	6		No		

Prova di abilità informatica	4		No		
Lingua straniera	4		No	Nessuna	
Prova finale Elaborato scritto	6				

Altre attività formative

Altra lingua straniera o Insegnamento avanzato della prima lingua straniera	4		No	Nessuna	
--	----------	--	-----------	----------------	--

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Credi- titi	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Diritto di famiglia (IUS/01) M. R. Spallarossa	6	45	2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II	
Diritto dell'informatica (IUS/01) C. C. Rossello	6	45	modulo 1: 4 crediti seminario: 2 cred.	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale	
Diritto privato comparato	6	45	No	Istituzioni di diritto privato I Sistemi giuridici comparati	

(IUS/02) B. Cassandro					
Diritto angloamericano (IUS/02) P. G. Alpa	4	30	No	Istituzioni di diritto privato I Sistemi giuridici comparati	
Diritto fallimentare (IUS/04) G. Schiano di Pepe	6	45	No	Diritto processuale civile Diritto commerciale	
Diritto industriale (IUS/04) P. Giudici	6	45	No	Diritto commerciale	
Diritto delle assicurazioni (IUS/05) Modulo 1: V. Afferni Modulo 2: M. Siri	6	45	2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Diritto commerciale	
Diritto commerciale comunitario (IUS/05) M. Cassottana	6	45	No	Diritto commerciale Diritto dell'Unione Europea	
Diritto del mercato finanziario (IUS/05) G. Ferrarini	6	45	No	Diritto commerciale	
Diritto privato dell'economia	6	45	No	Diritto commerciale	

(IUS/05) E. Zanelli					
Diritto della navigazione (IUS/06) Moduli 1 e 3: S. M. Carbone Modulo 2: P. Celle	6	45	3 moduli modulo 1: 2 crediti modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale	
Diritto aeronautico (IUS/06) C. Medina	6	45	No	Diritto amministrativo	
Diritto sindacale (IUS/07) C. Enrico	6	45	3 moduli modulo 1: 2 crediti modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti	Diritto del lavoro	
Diritto della previdenza sociale (IUS/07) E. Minale	6	45	3 moduli modulo 1: 2 crediti modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti	Diritto costituzionale	

Diritto costituzionale progredito (IUS/08) R. Guastini	6	45	No	Diritto costituzionale	
Diritto urbanistico	6	45	No	Diritto	

(IUS/10) G. Cofrancesco				amministrativo	
Diritto ecclesiastico (IUS/11) A. Gomez de Ayala	6	45	No	Diritto costituzionale	
Diritto canonico (IUS/11) A. Gomez de Ayala	6	45	No	Nessuna	
Diritto tributario (IUS/12) A. Lovisolo	8	60	No	Diritto amministrativo	
Sistemi fiscali comparati (IUS/12) A. Lovisolo	6	45	No	Diritto tributario	
Diritto internazionale privato e processuale (IUS/13) P. Ivaldi	6	45	4 moduli di 2 crediti ciascuno <ul style="list-style-type: none"> • modulo 1 e 4 obbligatori • moduli 2 e 3 alternativi 	Diritto internazionale	
Diritto dell'arbitrato interno ed internazionale (IUS/15) E. Righetti	6	45	No	Diritto processuale civile	

Diritto penitenziario (IUS/16) F. Della Casa	6	45	No	Diritto penale	
Diritto processuale penale comparato ed internazionale (IUS/16) Modulo 1: V. Fanchiotti Modulo 2: J. P. Pierini	6	45	2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Diritto penale	

Ordinamento giudiziario (IUS/16) A. Scella	6	45	No	Diritto costituzionale	
Diritto penale comparato (IUS/17) E. Belfiore	6	45	No	Diritto penale	
Istituzioni di diritto romano (IUS/18) M. Bianchini	8	60	No	Nessuna	
Diritto romano (IUS/18)	8	60	No	Storia del diritto romano	

C. A. Cannata					
Esegesi delle fonti del diritto romano (IUS/18) A. Demicheli	6	45	No	Nessuna	
Papirologia giuridica (IUS/18) L. Migliardi	6	45	No	Nessuna	
Diritto comune (IUS/19) M. Fortunati	6	45	No	Nessuna	
Diritto e istituzioni medievali e moderni (IUS/19) R. Savelli	6	45	No	Nessuna	
Storia del diritto commerciale (IUS/19) M. Fortunati	6	45	No	Nessuna	
Metodologia della scienza giuridica (IUS/20) P. Becchi	6	45	No	Nessuna	
Sociologia del diritto (IUS/20) G. Rebuffa	6	45	No	Nessuna	

Teoria generale del diritto (IUS/20) P. Chiassoni	6	45	No	Nessuna	
Teorie della giustizia (IUS/20) M. Ripoli	6	45	No	Nessuna	
Politica economica (SECS-P/02) B. Soro	6	45	No	Economia politica	
Economia aziendale (SECS-P/07) G. Rampa	4	30	No	Economia politica	
Medicina legale (MED/43) M. Politi	6	45	No	Diritto penale	
Criminologia (MED/43) A. Verde	6	45	No	Diritto penale	
Introduzione alla ricerca giuridica M. Lupoi (resp.)	1	12	No		

I 9 crediti a scelta dello studente possono essere utilizzati anche per sostenere ulteriori esami relativi a insegnamenti opzionali dell'Università se non presenti nella Facoltà.

Polo didattico di imperia

Dall'anno accademico 1992-93 l'Università di Genova ha stipulato con la Provincia di Imperia una convenzione per la realizzazione di un polo di attività didattica decentrata (Imperia, via Nizza, 8); a partire dall'agosto 1995 nella gestione del polo è subentrata la Società per la Promozione dell'Università nell'Imperiese (S.P.U.I.), che è costituita, oltre che dalla Amministrazione provinciale, da tredici comuni del Ponente ligure.

Le competenze amministrative-burocratiche fanno capo alla Segreteria Studenti di Genova; presso il Polo di Imperia, tuttavia, opera un ufficio di segreteria dotato di mansioni sia informative sia di supporto e collegamenti con i servizi centrali

Ufficio di segreteria

Responsabile: Sig. Simone Mazzone

orario: Lunedì-Venerdì 9-12; tel. 0183/666568 - 666074

e-mail poloimp@economia.unige.it.

Gli studenti possono frequentare presso il Polo gli insegnamenti indicati nella seguente tabella:

Manifesto dell'offerta didattica a. a. 2001/2002

Corso di laurea in Scienze giuridiche IMPERIA

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

I anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Cre- diti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
--	--------------	-----	---------------------------	----------------	----------

Istituzioni di diritto privato I (IUS/01) G. Savorani	8	60	No	Nessuna	I
Istituzioni di diritto privato II (IUS/01) G. Savorani	6	45	No	Istituzioni di diritto privato I	II
Diritto costituzionale (IUS/08) P. Costanzo	12	90	2 moduli modulo 1: 8 crediti modulo 2: 4 crediti	Nessuna	I (modulo 1) II (modulo 2)
Storia del diritto romano (IUS/18) G. Viarengo	8	60	No	Nessuna	II

Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19) V. Piergiovanni	8	60	2 moduli modulo 1: 2 crediti modulo 2: 6 crediti	Nessuna	II
Filosofia del diritto (IUS/20) P. Comanducci	8	60	No	Nessuna	I

Il anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Crediti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Sistemi giuridici comparati (IUS/02) F. Brunetta d'Usseaux	8	60	No	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale	I
Diritto commerciale	12	90	3 moduli	Istituzioni di diritto privato I	II

(IUS/04) Mod. 1 e 2: G. Schiano di Pepe Mod. 3: G. Sideri Seminario: G. Schiano di Pepe			modulo 1: 6 crediti modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti seminario: 2 cred.	Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale	
Diritto amministrativo (IUS/10) Mod. 1: C. Mignone Mod. 2: G. Taccogna	12	90	2 moduli modulo 1: 8 crediti modulo 2: 4 crediti	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato I	II
Diritto penale (IUS/17) P. Pisa	8	60	No	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato I	I
Diritto costituzionale comparato (IUS/21) P. Costanzo	6	45	No	Diritto costituzionale	II
Economia politica (SECS-P/01) G. Rampa	6	45	No	Nessuna	I

III anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Cre- diti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Diritto del lavoro (IUS/07) E. Minale	8	60	3 moduli modulo 1: 2 crediti modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti seminario: 2 cred.	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale	II

Diritto finanziario (IUS/12) R. Dominici	6	45	No	Diritto amministrativo	I
Diritto internazionale (IUS/13) I. Queirolo	10	75	3 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti seminario: 2 cred.	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale	I
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14) D. Rinoldi	6	45	2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale	II
Diritto processuale civile (IUS/15) S. La China	6	45	No	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale	II
Diritto processuale penale (IUS/16) F. Della Casa	6	45	No	Diritto costituzionale	I

Attività formative obbligatorie

Denominazione	Crediti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Tirocinio – stage	6		No		
Prova di abilità informatica	4		No		

Lingua straniera	4		No	Nessuna	
Prova finale Elaborato scritto	6				

Altre attività formative

Altra lingua straniera o Insegnamento avanzato della prima lingua straniera	4		No	Nessuna	
--	----------	--	-----------	----------------	--

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Credi- diti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Diritto dell'informatica (IUS/01) P. Costanzo	6	45	modulo 1: 4 crediti seminario: 2 cred.	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale	
Diritto privato comparato (IUS/02) A. Somma	6	45	No	Istituzioni di diritto privato I Sistemi giuridici comparati	
Diritto francese (IUS/02) F. Pernazza	4	30	No	Istituzioni di diritto privato I Sistemi giuridici comparati	

Diritto della navigazione (IUS/06) C. Medina	6	45	3 moduli modulo 1: 2 crediti modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale	
Diritto internazionale privato e processuale (IUS/13) I. Queirolo	6	45	4 moduli di 2 crediti ciascuno <ul style="list-style-type: none"> • modulo 1 e 4 obbligatori • moduli 2 e 3 alternativi 	Diritto internazionale	
Diritto penitenziario (IUS/16) F. Della Casa	6	45	No	Diritto penale	
Diritto processuale penale comparato ed internazionale (IUS/16) V. Fanchiotti	6	45	2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Diritto penale	
Diritto penale comparato (IUS/17) E. Belfiore	6	45	No	Diritto penale	
Diritto romano (IUS/18) C. A. Cannata	8	60	No	Storia del diritto romano	
		45	2 moduli		

Diritto e istituzioni medievali e moderni (IUS/19) Modulo 1: R. Ferrante Modulo 2: L. Sinisi	6		modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Nessuna	
Sociologia del diritto (IUS/20) R. Marra	6	45	No	Nessuna	
Teoria generale del diritto (IUS/20) P. Chiassoni	6	45	No	Nessuna	
Teorie della giustizia (IUS/20) M. Ripoli	6	45	No	Nessuna	
Politica economica (SECS-P/02) B. Soro	6	45	No	Economia politica	

I 9 crediti a scelta dello studente possono essere utilizzati anche per sostenere ulteriori esami relativi a insegnamenti opzionali dell'Università se non presenti nella Facoltà.

Scuole di formazione post-laurea

In base a quanto disposto dal decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 537, la Facoltà di Giurisprudenza sta provvedendo all'istituzione di una Scuola di specializzazione per le professioni legali, riservata ad un numero limitato di laureati. Per accedere a tale Scuola, previo il superamento di una prova di ammissione per titoli ed esami; sarà comunque garantita adeguata pubblicità ai modi ed ai tempi della selezione.

Scuola di specializzazione per le professioni legali

Con il Decreto 21 dicembre 1999, n° 537 del M.U.R.S.P. ("Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali") è stata prevista l'istituzione delle scuole di specializzazione per le professioni legali. Il Regolamento è pubblicato sulla G.U. n° 24 del 31.01.2000.

Scuola Forense Mauro De Andrè

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Genova ha organizzato in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova e con l'Associazione Mauro de Andrè un corso di durata biennale per favorire una migliore preparazione all'esame di abilitazione alla professione forense.

La scuola forense è riservata ai praticanti avvocati iscritti al relativo albo che svolgono attività forense.

La frequenza non è obbligatoria, tuttavia per ottenere l'Attestato di frequenza è necessario partecipare ad almeno il 60% delle lezioni teoriche.

Il corso è così articolato:

a) le lezioni si svolgono presso la sede della Facoltà di Giurisprudenza (Aula Magna) con inizio da gennaio fino a novembre di ciascun anno; hanno carattere teorico-pratico e vengono tenute da professori universitari e da operatori del settore (notai e avvocati). Le lezioni si tengono ogni venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.30;

b) sono previste prove scritte ed esercitazioni pratiche che si tengono ogni sabato mattina.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola Forense presso l'Associazione Mauro De Andrè, p.zza Fontane Marose, 6/3 - tel. 010/566.713 (dal martedì al venerdì - ore 9.30-12.30).

Scuola di Notariato di Genova 'Aristotele Morello'

Il Consiglio Notarile di Genova ha organizzato un corso per una migliore preparazione del concorso notarile.

Il corso è così articolato:

a) le lezioni, a contenuto teorico-pratico, vengono tenute da professori universitari e operatori del settore (notai e avvocati), e si svolgono presso la sede del Consiglio Notarile;

b) sono previste esercitazioni pratiche.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola presso il Consiglio Notarile di Genova - via Bacigalupo 4/10 - tel. 010/839.37.03.

Dottorato di ricerca

Il D.P.R. n.382/1980 ha istituito, presso le Università italiane, corsi di dottorato di ricerca, a numero chiuso, ai quali possono accedere coloro che siano in possesso di un diploma di laurea italiano o di un diploma di laurea straniero equipollente.

I corsi di dottorato di ricerca tendono a formare il futuro ricercatore esperto in specifici settori della ricerca scientifica.

I corsi di dottorato di ricerca per i quali è stata richiesta l'attivazione al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per l'anno accademico 2001/2002 presso la Facoltà di Giurisprudenza sono:

BIOETICA

Responsabile scientifico: Prof. Silvana Castignone

via Balbi, 30 - Genova - tel. 010/2099949

DIRITTO E PROCEDURA PENALE

Responsabile scientifico: Prof. Emanuele Somma

via Balbi, 30 - Genova - tel. 010/2099965

DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE E COMPARATO

Responsabile scientifico: Prof. Corrado Magnani

via Balbi 30 - Genova - tel. 010/2099988

METODI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE E DELLA VALUTAZIONE DELLE LEGGI

Responsabile scientifico: Prof. Pasquale Costanzo

via Balbi, 22 Genova - tel. 010/2099939

STORIA DEL DIRITTO, DELLE ISTITUZIONI E DELLA CULTURA GIURIDICA MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA

Responsabile scientifico: Prof. Vito Piergiovanni

via Balbi 30 - Genova - tel. 010/2099981

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Ripartizione Speciale Laureati, p.za della Nunziata, 6 - Genova - tel. 010/2099620-08.

CORSO DI LAUREA IN OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA

Presentazione

Il corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa si propone di assicurare la formazione di professionisti dotati di conoscenze specialistiche nel settore economico-giuridico, in modo da soddisfare le esigenze del mondo delle imprese o delle amministrazioni pubbliche (specie di quelle con competenze nel settore delle attività economiche).

A tal fine, tra l'Università e le principali imprese operanti sul territorio è stato istituito un Consorzio che supporta l'organizzazione del Corso di Laurea e mantiene ininterrotti i rapporti con imprese, enti e mondo del lavoro, offrendo indicazioni in merito alle peculiari esigenze che emergono nel settore delle attività economiche pubbliche e private.

Le aziende che hanno aderito al Consorzio sono:

Agip Petroli S.p.a.

CA.RI.GE. S.p.a.

Coop Liguria S.c.a.r.l.

Elah-Dufour S.r.l.

Esaote S.p.a.

Marconi Mobile S.p.a.

Accesso al corso

Per accedere al corso di laurea occorre essere in possesso del diploma di istruzione secondaria conseguito in Italia o di titolo equipollente conseguito all'estero.

Durata e struttura del corso

La durata del corso è di tre anni per il conseguimento della laurea.

Il corso prevede ventuno insegnamenti istituzionali obbligatori (per potere raggiungere centotrentadue crediti) ed altri a scelta dello studente (per potere raggiungere almeno ventiquattro crediti) che garantiscono una preparazione generale e di base, nonché materie specialistiche per una formazione di settore di alto livello.

E' prevista la frequenza obbligatoria per almeno una parte dell'orario previsto per i corsi, secondo le modalità e con le conseguenze determinate dal Consiglio di Corso di Laurea.

Gli insegnamenti sono organizzati in semestri; i programmi di studio e i testi di riferimento verranno indicati in apposita pubblicazione illustrativa della Facoltà.

Al fine del perseguimento degli obiettivi formativi del corso, è prevista la conoscenza di una o più lingue straniere, calibrata sulle peculiari finalità del Corso di Laurea. E' altresì prevista l'acquisizione di idonee abilità informatiche.

Entrambe le attività danno luogo all'acquisizione di crediti formativi come previsto dal regolamento didattico di Facoltà. In vista delle prove relative alle conoscenze linguistiche e alle abilità informatiche, gli studenti accedono a Laboratori di linguistica e di informatica organizzati dalla Facoltà.

Nell'ambito di ciascun corso di insegnamento possono essere previsti cicli didattici a carattere seminariale.

Ulteriori crediti formativi possono essere acquisiti con la partecipazione a tirocini (*stage*) presso imprese, enti pubblici e privati o altre organizzazioni convenzionate con la Facoltà.

Esame di laurea

All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia raggiunto non meno di 174 crediti formativi.

Ai fini dell'esame di laurea, lo studente dovrà presentare e discutere una dissertazione scritta avente ad oggetto un argomento concordato con il titolare dell'insegnamento sei mesi prima della discussione.

Modalità per i passaggi al nuovo ordinamento

Gli studenti iscritti al Corso di Diploma in Operatore giuridico d'impresa (vecchio ordinamento), al Corso di Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento), al Corso di Diploma in Servizio sociale (vecchio ordinamento), che fossero interessati al passaggio alla laurea triennale in Operatore giuridico d'impresa secondo il nuovo ordinamento, potranno rivolgersi allo Sportello dello studente, presso la Facoltà di Giurisprudenza in via Balbi 5, che utilizzerà le tabelle di conversione approvate dal Consiglio di Facoltà.

Informazioni

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la segreteria del Corso di laurea, ove svolgono l'attività di sostegno alla didattica e d'informazione i coordinatori che sono reperibili secondo un orario affisso presso le bacheche della facoltà.

UFFICIO SEGRETERIA E TUTORATO

Via Balbi, n. 22 - 6° piano

16126 – GENOVA -

tel. e fax: (010) 20.95.725

e.mail: segr.gdi@giuri.unige.it

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Corso di laurea per Operatore giuridico d'impresa forma competenze destinate a esplicarsi elettivamente nell'ambito di organizzazioni e attività produttive, sia private sia pubbliche sia appartenenti al "terzo settore" (imprese di ogni dimensione, pubbliche amministrazioni, cooperative, organizzazioni non profit).

Alla stregua delle discipline previste dall'ordinamento didattico, i possibili sbocchi professionali non solo con riguardo alle grandi imprese ma anche rispetto alle piccole e medie aziende, s'inseriscono in primo luogo ed in linea generale, nei seguenti settori.

Nell'area legale:

compiti di consulenza, sia con riguardo alle relazioni esterne dell'impresa (pianificazione, gestione, coordinamento del contenzioso, definizione stragiudiziale del contenzioso) sia con riguardo ai rapporti interni (controllo interno dell'attività e gestione dell'impresa), di partecipazioni ad operazioni complesse anche con compiti di coordinamento, di gestione di relazioni legali con enti creditizi ed amministrazioni pubbliche, rapporti con i clienti, concessioni di fidi (controllo delle posizioni dei crediti e valutazione delle richieste di credito)

Nel settore della contrattualistica commerciale:

compiti di predisposizione, elaborazione e verifica della contrattualistica aziendale, definizione dei contratti con i fornitori e con i clienti, compito di veicolare la normativa *import ed export*, di *due diligence*, di curare acquisizioni e partecipazioni per conto dell'impresa e di risoluzione delle problematiche legate alla finanza agevolata.

Con riguardo al controllo della gestione d'impresa:

si profila l'importanza della figura professionale offerta dal corso di laurea in merito al momento della revisione contabile, al controllo dei costi, alla verifica dell'andamento aziendale (*budget*, rendiconto finanziario, controllo dei flussi di cassa). Inoltre la formazione offerta dal corso di laurea è coerente con le mansioni tipiche della segreteria di Consigli di amministrazioni.

In rapporto alla contabilità e al bilancio:

compiti di tenuta e controllo interno della contabilità e del bilancio (redazione della contabilità aziendale e di rendicontazione annuale).

Nell'area della gestione del personale:

compiti di direzione del personale (ufficio gestione risorse umane o direzione del personale), gestione dei rapporti con i dipendenti, gestione paghe e contributi di pianificazione della politica retributiva, gestione delle politiche industriali e di pianificazione, gestione e coordinamento del contenzioso lavoristico; direzione dei rapporti di lavoro nel settore del pubblico impiego; uffici decentrati del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali (ad es. direzione provinciale del lavoro e sua attività di conciliazione); impieghi in Enti previdenziali e assistenziali, uffici di relazioni industriali nelle associazioni datoriali e nei sindacati dei lavoratori.

Nell'area tributaria:

compiti tipici del responsabile delle problematiche tributarie e fiscali, vale a dire concernenti la gestione e la pianificazione fiscale e tributaria delle attività e delle operazioni, di controllo di legittimità fiscale dei documenti contabili (eventualmente nella direzione amministrativa).

Nell'area industriale e commerciale:

compiti di pianificazione e sviluppo di modelli di organizzazione e gestione delle attività (con particolare riferimento alla registrazione dei marchi, alle campagne pubblicitarie, ai problemi brevettuali e di trasferimento delle tecnologie, nonché, come responsabile dell'applicazione delle norme di diritto della concorrenza, al diritto della concorrenza – e tutela dalla concorrenza - eventualmente nella Direzione Marketing), anche con riferimento a profili di regolazione, sicurezza dei lavoratori, diritto dell'ambiente e diritto dei consumatori (eventualmente nella Direzione produzione). Si segnala inoltre la specifica competenza derivante dal Corso di Laurea ad occuparsi non solo delle norme di diritto della concorrenza ma anche di altre forme di regolazione (servizi pubblici, *public utilities*).

Dalle discipline tecniche impartite nell'ambito del corso di laurea in operatore giuridico d'impresa emergono specifiche offerte formative con riguardo ai seguenti peculiari settori di attività economiche.

Nel settore assicurativo si propone in special modo lo sbocco professionale nell'ambito della gestione e organizzazione delle risorse umane vista la complessità organizzativa tipica delle imprese assicurative.

Nel settore assicurativo è enfatizzato lo sbocco professionale consistente nell'accesso agli uffici legali.

Ulteriore sbocco professionale è nell'ambito delle funzioni aziendali della liquidazione sinistri in particolare per la diffusione territoriale e capillare degli uffici di liquidazione sinistri di zona.

La Laurea in Operatore giuridico d'impresa costituisce un canale preferenziale per acquisire la qualifica di agente di assicurazioni ai fini dell'inserimento nell'ambito delle strutture delle agenzie assicurative e negli uffici amministrativi dei *broker* di assicurazione e riassicurazione (dove le conoscenze nel settore della disciplina internazionale acquistano particolare rilievo) e di *risk manager*. Di non trascurabile rilievo sono le competenze richieste nel settore trasporti in contiguità con il settore assicurativo.

Nel settore dei trasporti la laurea offre le competenze specifiche per accedere agli uffici legali di case di spedizione e di imprese di trasporto. Inoltre nell'ambito del Corso di Laurea si acquisisce una formazione idonea a svolgere mansioni di operatore portuale, operatore intermodale, di addetti alla gestione delle pratiche giuridiche ed assicurative connesse ai trasporti (broker e liquidatori di avaria).

Con riferimento a tutti i settori sopra indicati, il Corso di Laurea fornisce specifiche competenze per affrontare la dimensione internazionale delle attività (eurosportello, contributi e finanziamenti dell'Unione europea, contrattualistica internazionale ecc.).

Tirocinio formativo

Al fine di avvicinare lo studente alla realtà dell'impresa, nell'ambito di specifiche convenzioni tra Università e mondo imprenditoriale, il Corso di laurea in Operatore Giuridico d'Impresa fornisce la possibilità agli studenti dell'ultimo anno di corso di usufruire di un periodo di formazione professionale in azienda (tirocinio formativo) della durata non superiore a 6 mesi.

Per poter accedere al tirocinio, gli studenti interessati devono compilare la domanda di ammissione reperibile presso la segreteria del Consorzio per Giurista d'Impresa in via Balbi 22, 6° piano.

Le candidature proposte dagli studenti vengono valutate al fine di redigere una graduatoria di accesso ai posti disponibili. L'accesso agli stage, oltre a presupporre conoscenze linguistiche ed informatiche, è vincolato al superamento dell'esame di Organizzazione Aziendale. Allo stesso fine saranno valutate positivamente le candidature degli studenti che tra gli esami opzionali abbiano inserito Marketing, Finanza aziendale, Economia degli intermediari finanziari impartiti nell'ambito della Facoltà di Economia dell'Università di Genova.

Si suggerisce, inoltre, di orientare le scelte sugli esami opzionali in relazione agli sbocchi professionali prescelti e di cui solo un saggio è contenuto nell'illustrazione del corso di laurea.

Svolgimento del tirocinio

Ancor prima dell'ingresso in azienda, lo studente verrà affiancato da un tutor designato dal corso di laurea e da uno interno all'impresa che lo seguiranno durante lo svolgimento del tirocinio.

Inoltre d'intesa con il tutor del corso di laurea, verrà inoltre individuato il percorso formativo più idoneo per una fruttuosa partecipazione dello studente alla vita aziendale, anche in considerazione delle tematiche scelte per la dissertazione finale.

I tirocinanti, al termine del periodo di tirocinio, dovranno presentare una relazione attinente all'attività svolta. Al fine dell'acquisizione dei crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico ogni tirocinio verrà valutato dalla Commissione di tirocinio.

Manifesto dell'offerta didattica a.a. 2001/2002

Corso di Laurea per Operatore Giuridico d'Impresa

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

I anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Credi- titi	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Istituzioni di diritto privato (IUS/01) G. Visintini	8	60	No	Nessuna	I
Diritto costituzionale (IUS/08) A. M. Poggi	8	60	No	Nessuna	I
Storia del diritto romano (IUS/18) M. Pavese	6	45	No	Nessuna	II
Storia del diritto commerciale (IUS/19) M. Fortunati	6	45	No	Nessuna	II
Economia politica (SECS-P/01) I. Lavanda	6	45	No	Nessuna	I
Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale (SPS/12) R. Marra	6	45	No	Nessuna	II
Introduzione all'informatica	2	15	No	Nessuna	II

(INF/01)					
F. Masulli					

Il anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Credi- titi	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Diritto commerciale (IUS/04) M. Cassottana	8	60	No	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	II
Diritto dell'economia (IUS/05) G. Ferrarini	8	60	No	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	I
Diritto del lavoro (IUS/07) C. Enrico	8	60	3 moduli modulo 1: 2 crediti modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti seminario: 2 cred.	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	II
Diritto amministrativo (IUS/10) G. Cofrancesco	8	60	No	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato	I
Diritto internazionale (IUS/13) I. Queirola	4	30	3 moduli obbligatorio: modulo 1: 2 crediti in alternativa: modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	I

Diritto dell'Unione Europea (IUS/14) M. Condinanzi	4	30	No	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	I
Diritto processuale civile (IUS/15) Modulo 1: S. La China Modulo 2: R. Bianco	6	45	2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	II
Economia aziendale (SECS-P/07) G. Rampa	4	30	No	Economia politica	II

III anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Credi- titi	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Diritto industriale (IUS/04) P Giudici	6	45	No	Diritto commerciale	I
Diritto fallimentare (IUS/04) G. Schiano di Pepe	6	45	No	Diritto processuale civile Diritto commerciale	II
Diritto del mercato finanziario (IUS/05) G. Ferrarini	6	45	No	Diritto commerciale	I
Diritto della navigazione (IUS/06) Moduli 1 e 3: S. M. Carbone Modulo 2: P. Celle	6	45	3 moduli modulo 1: 2 crediti modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	I

Diritto tributario (IUS/12) A. Lovisolo	8	60	No	Diritto amministrativo	I
Diritto penale (IUS/17) L. Fioravanti	6	45	No	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	II
Politica economica (SECS-P/02) B. Soro	6	45	No	Economia politica	II

Attività formative

(per non meno di 14 crediti)

Denominazione	Crediti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Tirocinio – stage	6		No		III anno II semestre
Prova di abilità informatica	4		No		II anno I semestre
Lingua straniera	4		No	Nessuna	I anno II semestre
Altra lingua straniera o Insegnamento avanzato della prima lingua straniera	4		No	Nessuna	

Prova finale Elaborato scritto	6				
--	----------	--	--	--	--

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Crediti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Diritto di famiglia (IUS/01) M. R. Spallarossa	6	45	2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Istituzioni di diritto privato	
Diritto dell'informatica (IUS/01) C. Rossello	6	45	2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	
Diritto privato comparato (IUS/02) B. Cassandro	6	45	No	Istituzioni di diritto privato	
Diritto angloamericano (IUS/02) P. G. Alpa	4	30	No	Istituzioni di diritto privato	

Sistemi giuridici comparati (IUS/02) M. Lupoi	8	60	No	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	
Diritto delle assicurazioni (IUS/05) Modulo 1: V. Afferni Modulo 2: M. Siri	6	45	2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Diritto commerciale	
Diritto commerciale comunitario (IUS/05) M. Cassottana	6	45	No	Diritto commerciale Diritto dell'Unione Europea	
Diritto aeronautico (IUS/06) C. Medina	6	45	No	Diritto amministrativo	
Diritto sindacale (IUS/07) C. Enrico	6	45	3 moduli modulo 1: 2 crediti modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti	Diritto del lavoro	
Diritto della previdenza sociale (IUS/07) E. Minale	6	45	3 moduli modulo 1: 2 crediti modulo 2: 2 crediti modulo 3: 2 crediti	Diritto costituzionale	
Diritto urbanistico (IUS/10) G. Cofrancesco	6	45	No	Diritto amministrativo	

Sistemi fiscali comparati (IUS/12) A. Lovisolo	6	45	No	Diritto tributario	
Diritto internazionale privato e processuale (IUS/13) P. Ivaldi	6	45	2 moduli modulo1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Diritto internazionale	

Ordinamento giudiziario (IUS/16) A. Scella	6	45	No	Diritto costituzionale	
Diritto comune (IUS/19) M. Fortunati	6	45	No	Nessuna	
Diritto e istituzioni medievali e moderni (IUS/19) R. Savelli	6	45	No	Nessuna	
Metodologia della scienza giuridica (IUS/20) P. Becchi	6	45	No	Nessuna	
	6	45	No		

Teoria generale del diritto (IUS/20) P. Chiassoni				Nessuna	
Teorie della giustizia (IUS/20) M. Ripoli	6	45	No	Nessuna	
Diritto costituzionale comparato (IUS/21) G. Floridia	6	45	No	Diritto costituzionale	
Organizzazione aziendale (SECS-P/10) G. Fantacone	4	30	No	Nessuna	
Informatica generale (INF/01) F. Masulli	8	60	2 moduli modulo 1: 2 crediti modulo 2: 6 crediti	Nessuna	
Informatica applicata (INF/05) M. Cerioli	8	60	No	Nessuna	

I 9 crediti a scelta dello studente possono essere utilizzati anche per sostenere ulteriori esami relativi a insegnamenti opzionali dell'Università se non presenti nella Facoltà.

CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

I rapidi cambiamenti sociali e l'aspirazione crescente ad uno sviluppo civile "a misura d'uomo" pongono tra le esigenze primarie della collettività moderna un'organica presenza territoriale dei servizi sociali, sanitari, scolastici e culturali.

Servizi sociali qualificati, capaci di adeguarsi alle esigenze presenti, aperti a ricercare nuovi metodi di conduzione e di gestione, richiedono una figura di Assistente Sociale innovativa e particolarmente preparata.

Questa esigenza è stata dapprima recepita dal legislatore che, con il D.P.R. del 15.1.1987 n. 14, e successivamente con il D.P.R. del 17.5.1989, ha attribuito alla Scuola diretta a fini speciali per Assistenti Sociali il compito "di preparare personale con competenze professionali nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali in favore di persone singole, di gruppi e di comunità per prevenire e risolvere situazioni di bisogno", e più di recente con la legge 341 del 19.11.1990 cui ha fatto seguito il D.M. 23.7.1993 n. 118 del M.U.R.S.T. e, finalmente, con la riforma dell'architettura degli studi universitari, che ha previsto la laurea per la classe delle Scienze del Servizio sociale

La laurea in Servizio Sociale è attivata dall'Università degli Studi di Genova presso la Facoltà di Giurisprudenza. Essa ha lo scopo di dotare gli studenti di conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici volti al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale del Servizio Sociale.

In questo quadro, il corso di laurea fornisce competenze specifiche volte a prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi e comunità nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali; a promuovere e coordinare nuove risorse, anche di volontariato; a svolgere compiti di gestione, organizzazione e programmazione e direzione dei Servizi Sociali e a contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione sociale sui servizi e sui diritti degli utenti, non rinunciando peraltro a caratterizzarsi per una specifica attenzione alle problematiche sociali della realtà regionale ligure. In particolare, il corso di laurea orienta, nel rispetto della libertà d'insegnamento e di ricerca, i contenuti dei corsi e le proposte metodologiche verso l'approfondimento degli aspetti professionalmente più attuali, quali la condizione degli anziani, dei minori e dei disabili, i fenomeni di devianza, particolarmente giovanile, nonché i problemi concernenti l'immigrazione da altri Paesi, specie extracomunitari.

L'adempimento di questo mandato formativo è estremamente complesso, poiché richiede la messa in atto di una programmazione didattica che, integrando differenti discipline, e momenti teorici e di tirocinio "sul campo", consenta al laureato di svolgere validamente la professione di Assistente Sociale nel diversificato contesto della società contemporanea.

Caratteristiche dell'impostazione didattica sono la interdisciplinarietà, l'interdipendenza teorico-pratica, la partecipazione attiva degli studenti e la continua ricerca di apertura e di collegamento con la realtà sociale.

Il piano didattico teorico-pratico tende a conferire, tramite una formazione personale, culturale e sociale, la capacità di usare criticamente gli strumenti scientifici e metodologici indispensabili per comprendere l'uomo e la società e per operare nell'ambito della pianificazione sociale.

Gli insegnamenti teorici comprendono discipline professionali, giuridiche, mediche, psicologiche e sociologiche, e sono realizzati mediante corsi e seminari.

Il tirocinio, consentendo allo studente di verificare e di sperimentare l'uso delle conoscenze teoriche e degli strumenti metodologici, ha un ruolo centrale nel piano didattico e nello sviluppo culturale-professionale dello studente.

Per esercitare la professione di assistente sociale è necessario aver conseguito l'abilitazione mediante l'esame di Stato, nonché essere iscritti all'albo professionale istituito ai sensi dell'articolo 3 della L. 23 marzo 1993, n. 84, cui si accede esclusivamente grazie al conseguimento della laurea in Servizio sociale.

Accesso alla laurea e articolazione

del corso degli studi e del tirocinio

Per accedere al Corso di laurea, per il quale sono attualmente disponibili 80 posti, è necessario superare una prova selettiva consistente in un test a risposte multiple su argomenti di cultura generale e attinenti alle problematiche del servizio sociale. La prova selettiva si svolgerà il 4 settembre 2001 alle ore 8.30 presso i locali dell'Albergo dei Poveri. Il bando è pubblicato sul sito *www.studenti.unige.it*.

Le attività di tirocinio - costitutive della formazione nel Servizio sociale - debbono essere svolte presso il servizio sociale di qualificati Enti pubblici o privati, con i quali saranno stipulate apposite convenzioni.

Durante il primo biennio lo studente dovrà dimostrare la conoscenza e la comprensione della lingua inglese con particolare riferimento ai fini del Servizio sociale. Le modalità di accertamento sono definite dal Consiglio di Corso di Laurea. Nel terzo anno lo studente dovrà dimostrare la conoscenza delle nozioni basilari informatiche. Le modalità di accertamento sono definite dal Consiglio di Corso di Laurea.

La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio professionale sono obbligatorie per almeno due terzi dell'orario previsto e dev'essere documentata nel libretto personale dello studente. Le attività svolte dagli allievi in strutture di servizio sociale all'estero, possono essere valutate dal Consiglio di Corso di Laurea ai fini della frequenza del tirocinio professionale.

Gli esami di tirocinio consistono nella discussione di una relazione dettagliata dell'attività professionale svolta e documentata. Coloro che non ottengono una valutazione positiva nei tirocini possono ripetere l'anno per non più di una volta come fuori corso anche collocati in soprannumero.

Esame di Laurea

All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia frequentato i corsi e superato gli esami di tutti gli insegnamenti caratterizzanti e opzionali e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale.

L'esame di laurea tende ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato secondo modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea.

L'esame consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico-applicativa assegnato almeno sei mesi prima.

Sbocchi professionali

- Concorsi nei ruoli tecnici (Assistente Sociale) dell'Amministrazione dello Stato, degli Enti parastatali, regionali e locali (Es. Amministrazione penitenziaria, Comune, U.S.L. ecc.);
- Impieghi tecnici qualificati nel settore privato/sociale (es. associazioni, cooperative);
- Esercizio della libera professione dopo aver conseguito l'abilitazione mediante esame di Stato;
- Attività didattico-formativa;
- Attività di ricerca sociale.

Manifesto dell'offerta didattica a.a. 2001/2002

Corso di laurea in Servizio sociale

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

I anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Cre- diti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Istituzioni di diritto privato (IUS/01) G. Visintini	8	60	No	Nessuna	I
Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09) D. Granara	8	60	No	Nessuna	I
Igiene e medicina preventiva e sociale (IUS/18) P. Crovari	6	45	No	Nessuna	II
Sociologia generale (SPS/07) G. Carlini	6	45	No	Nessuna	I
Psicologia clinica	8	60	No	Nessuna	II

(M-PSI/08) A. Antolini					
Principi e fondamenti del Servizio sociale (SPS/07) S. Mordeglia	6	45	No	Nessuna	I
Organizzazione del Servizio sociale (SPS/09) Modulo 1: N. Schichter Modulo 2: F. Cava	8	60	2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 4 crediti	Nessuna	II
Psicologia sociale (M-PSI/05) M. Manetti	6	45	No	Nessuna	II

Il anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Credi- diti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Diritto di famiglia (IUS/01) M. R. Spallarossa	6	45	2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Istituzioni di diritto privato	II
Diritto regionale e degli enti locali (IUS/09) A. M. Poggi	6	45	No	Istituzioni di diritto pubblico	I
Diritto e procedura penale I (IUS/17) Modulo 1: A. Caselli Lapeschi Modulo 2: A. Scella Modulo 3: F. Della Casa (resp.)	8	60	3 moduli modulo 1: 3 crediti modulo 2: 3 crediti modulo 3: 2 crediti (*)	Istituzioni di diritto pubblico	II
Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale (SPS/12)	6	45	No	Sociologia generale	II

R. Marra					
Economia politica (secs-p/01) G. Rampa	6	45	No	Nessuna	I
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07) G. Rovati	8	60	Si	Sociologia generale	II
Metodi e tecniche del Servizio sociale I (SPS/07) R. Del Vivo	8	60	No	Principi e fondamenti del Servizio sociale	II
Diritto comunitario (IUS/14) M. Condinanzi <i>(in comune con Diritto dell'Unione Europea del Corso di laurea in Scienze giuridiche)</i>	6	45	2 moduli modulo 1: 4 crediti modulo 2: 2 crediti	Istituzioni di diritto pubblico	I
Antropologia culturale (M.DEA/01) A. Guerri	6	45	No	Nessuna	I

III anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	Crediti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Diritto e procedura penale II (IUS/17) F. Della Casa	4	30	No	Dir. e procedura penale I	II
Metodi e tecniche del Servizio sociale II (SPS/07) I. Castello	8	60	No	Metodi e tecniche del Servizio sociale I	I
Politica sociale (SPS/07) P. Cermelli	6	45	No	Diritto regionale e degli enti locali Organizzazione del Servizio	I

				sociale	
Psichiatria (MED/25) F. Gabrielli	8	60	No	Psicologia clinica	I

Attività formative

Denominazione	Cre- diti	Ore	Moduli di Insegnamento	Propedeuticità	Semestre
Tirocinio professionale	16	400	3 moduli 1 seminario modulo 1: 2 crediti (I anno seminario) modulo 2: 3 crediti (II anno) modulo 3: 3 crediti (II anno) modulo 4: 8 crediti (III anno)	Svolgimento seriale	<u>Tirocinio I:</u> I anno II sem. <u>Tirocinio II:</u> modulo 1 - II anno I sem. modulo 2 – II anno II sem. <u>Tirocinio III:</u> III anno II sem.
Prova di abilità informatica	4		No		III anno II semestre
Lingua inglese	4		No	Nessuna	III anno II semestre
Prova finale Elaborato scritto	6				

I 9 crediti a scelta dello studente possono essere utilizzati anche per sostenere ulteriori esami relativi a insegnamenti opzionali dell'Università se non presenti nella Facoltà.

Tra i crediti a scelta dello studente, si consiglia l'inserimento di Introduzione all'informatica, Sociologia delle relazioni etniche (da Scienze politiche) e Criminologia.

vecchio ordinamento

Agli iscritti ad anni accademici precedenti all'a.a. 2001/2002 viene garantito il proseguimento del corso di studi iniziato.

Il primo anno di corso del Corso di Laurea in Giurisprudenza, del Corso di Diploma in Operatore giuridico d'impresa e del Corso di Laurea in Servizio sociale viene disattivato.

CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA

per gli studenti immatricolati sino all'a.a. 2000/2001

Norme generali sui piani di studio

L'ordinamento degli studi della Facoltà si articola in un primo biennio propedeutico comune a tutti gli indirizzi e in un secondo biennio ad indirizzo specialistico. Ciascun biennio comprende **insegnamenti** che sono considerati **fondamentali** (o irrinunciabili) ai fini dell'approvazione del piano di studi, e **insegnamenti opzionali** scelti dallo studente sulla base di un elenco indicato dalla Facoltà.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti previsti nel piano di studio da lui proposto ed approvato dalla Facoltà, per un totale complessivo di **26 annualità**.

I corsi di insegnamento sono abitualmente annuali ma, su delibera del Consiglio di Facoltà, taluni corsi sono svolti in modo intensivo nell'ambito di un solo semestre (c.d. semestre intensivo) e altri ancora, tenuto conto delle caratteristiche oggettive della disciplina e con riferimento ai soli Corsi di diploma, si svolgono in un semestre ma corrispondono soltanto a mezza annualità (cd. corsi semestrali).

Al **secondo anno** di corso lo studente deve indicare **due materie opzionali** scelte fra quelle consigliate dalla Facoltà.

Al **terzo anno** di corso deve essere effettuata la scelta dell'indirizzo a carattere specialistico.

Eventuali **modifiche ai piani studio** già approvati nei precedenti anni accademici dovranno essere coerenti con i criteri seguenti:

- 1 - I corsi con più annualità prevedono l'esame alla fine di ciascun anno; nel caso di discipline biennali di cui soltanto il primo corso è obbligatorio, il secondo corso può essere indicato come materia opzionale nell'anno accademico successivo;
- 2 - Nel caso in cui una materia sia insegnata anche in un'altra Facoltà lo studente è tenuto a seguire il corso e a sostenere il relativo esame presso la Facoltà di Giurisprudenza;
- 3 - Il numero minimo delle discipline inserite nel piano di studio è di 26;
- 4 - L'approvazione di un piano di studio contenente insegnamenti di altra Facoltà non autorizza lo studente a discutere tesi in tali discipline;

5 - Non è ammessa la sostituzione di insegnamenti compresi nel primo biennio. La Facoltà potrà fare eccezione, se la richiesta sarà validamente giustificata, soltanto per gli studenti fuori corso che abbiano superato un congruo numero di esami (almeno 15).

Se la variazione del piano di studio verrà accettata, l'iscrizione fuori corso verrà trasformata in iscrizione al IV anno ripetente, con la possibilità di sostenere l'esame della nuova disciplina nella successiva sessione estiva.

6 - gli esami già superati non possono essere sostituiti.

Nella **redazione del piano di studio** lo studente deve:

- a) rispettare la propedeuticità e le precedenze logiche delle materie, precedenze che devono essere seguite nella preparazione degli esami;
- b) operare la scelta delle materie opzionali in coerenza con l'indirizzo prescelto;
- c) **consegnare** il piano di studio **dal 15 settembre 2001 al 12 ottobre 2001**.

Gli studenti iscritti a Genova possono consegnare il piano di studi allo Sportello dello studente, via Balbi, 5 – 1° piano.

Gli studenti iscritti a Imperia possono consegnare il piano di studi presso il Polo didattico di Imperia via Nizza, 8.

Ritiro moduli piani di studio:

Gli studenti iscritti al II e III anno possono ritirare il modulo per la presentazione del piano di studi presso lo sportello dello studente se iscritti a Genova, presso il Polo didattico se iscritti ad Imperia.

Gli studenti iscritti al IV anno e fuori corso possono stampare il modulo per la consegna del piano di studi dai terminali self-service dislocati in ogni sede dell'Università.

PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI DALLA FACOLTÀ

I) Primo biennio di base propedeutico (comune a tutti gli indirizzi).

Gli studenti che ancora non abbiano sostenuto gli esami di insegnamenti del I anno possono frequentare i seguenti insegnamenti e sostenere gli esami relativi:

Istituzioni di diritto privato I per Istituzioni di diritto privato

Diritto costituzionale modulo I per Diritto costituzionale

Storia del diritto romano

Storia del diritto medievale e moderno per Storia del diritto italiano I

Filosofia del diritto

II ANNO

Diritto amministrativo I *ora* Diritto amministrativo

Diritto commerciale

Diritto penale I *ora* Diritto penale

Diritto processuale civile

Economia politica

Sistemi giuridici comparati

Lo studente deve indicare al secondo anno anche **due** corsi opzionali scelti tra le materie sottoindicate.

Diritto canonico

Diritto costituzionale comparato *oppure*

Giustizia costituzionale

Diritto costituzionale progredito

Diritto industriale

Diritto della navigazione

Diritto penale comparato

Diritto privato comparato

Diritto privato dell'economia

Diritto romano I

Esegesi delle fonti del diritto romano *oppure*

Papirologia giuridica

Istituzioni di diritto romano

Sociologia del diritto

Storia del diritto italiano II *ora* Diritto e istituzioni medievali e moderne *oppure*

Diritto comune

Teoria generale del diritto

Resta inteso che le materie che lo studente non sceglie per il secondo anno possono essere inserite nel piano di studio del secondo biennio.

II) Secondo biennio

INDIRIZZO FORENSE

III ANNO

Diritto amministrativo II

Diritto civile I

Diritto internazionale

Diritto penale II

* Procedura penale *ora* Diritto processuale penale

IV ANNO

Diritto civile II

* Diritto del lavoro

Diritto finanziario

(*) Diritto del lavoro può, a scelta dello studente, essere anticipato al III anno, in alternativa a Procedura penale, che in tal caso dovrà essere spostata al IV anno.

Oltre alle materie suindicate, che sono obbligatorie, lo studente deve indicare nel piano di studio **quattro discipline** a scelta tra le seguenti:

Diritto anglo-americano

Diritto costituzionale comparato

Diritto costituzionale progredito

Diritto dell'arbitrato interno e internazionale

Diritto dell'informatica

Diritto delle comunità europee *ora* Diritto dell'Unione Europea

Diritto del lavoro e della previdenza sociale *ora* Diritto della previdenza sociale

Diritto del mercato finanziario

Diritto della navigazione

Diritto di famiglia

Diritto ecclesiastico

Diritto fallimentare

Diritto francese

Diritto industriale

Diritto internazionale privato e processuale

Diritto penale comparato

Diritto penitenziario

Diritto privato comparato

Diritto processuale penale comparato

ora Diritto penale processuale
comparato ed internazionale

Diritto romano I

Diritto romano II

Diritto tributario

Diritto urbanistico

Filosofia politica *ora* Teorie della giustizia

Giustizia costituzionale

Istituzioni di diritto romano

Medicina legale *oppure*

Criminologia

Metodologia della scienza giuridica

Sociologia del diritto

Teoria generale del diritto

Una disciplina storico-giuridica scelta tra le seguenti:

Diritto comune, Egesi delle fonti del diritto romano, Papirologia giuridica,

Storia del diritto italiano II (ora Diritto e istituzioni medievali e moderne)

Più **una** disciplina a scelta dello studente tra quelle insegnate nella Facoltà.

INDIRIZZO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO

III ANNO

Diritto amministrativo II

Diritto civile I

Diritto internazionale

Diritto penale II

* Procedura penale *ora* Diritto processuale penale

IV ANNO

Diritto civile II

* Diritto del lavoro

Diritto finanziario

(*) Diritto del lavoro può, a scelta dello studente, essere anticipato al III anno, in alternativa a Procedura penale, che in tal caso dovrà essere spostata al IV anno.

Oltre le materie suindicate, che sono obbligatorie, lo studente deve indicare nel piano di studio **quattro** discipline a scelta tra le seguenti (non più di due materie di altra Facoltà):

Contabilità degli enti pubblici (da Scienze Politiche)

Diritto aeronautico

Diritto anglo-americano

Diritto commerciale comunitario

Diritto costituzionale comparato

Diritto costituzionale progredito

Diritto della navigazione

Diritto dell'arbitrato interno e internazionale

Diritto dell'informatica

Diritto del lavoro e della previdenza sociale

ora
Diritto
della
previden
za
sociale

Diritto delle comunità europee *ora* Diritto dell'Unione Europea

Diritto ecclesiastico

Diritto penale comparato

Diritto penitenziario

Diritto privato dell'economia

Diritto regionale (da Scienze Politiche)

Diritto tributario

Diritto urbanistico

Giustizia costituzionale

Metodologia della scienza giuridica

Politica economica

Scienza dell'amministrazione (da Scienze Politiche)

Sistemi fiscali comparati

Sociologia del diritto

Teoria delle decisioni

Teoria generale del diritto

Più **una** disciplina a scelta dello studente tra quelle insegnate nella Facoltà.

INDIRIZZO GIURIDICO-ECONOMICO

III ANNO

Diritto amministrativo II

Diritto civile I *oppure*

Diritto civile II

Diritto internazionale

Diritto penale II

* Procedura penale *ora* Diritto processuale penale

IV ANNO

* Diritto del lavoro

Politica economica *oppure*

Economia aziendale

Diritto finanziario

(*) Diritto del lavoro può, a scelta dello studente, essere anticipato al III anno, in alternativa a Procedura penale, che in tal caso dovrà essere spostata al IV anno.

Oltre alle materie suindicate, che sono obbligatorie, lo studente deve indicare nel piano di studio **quattro** discipline a scelta tra le seguenti (non più di due di altra Facoltà):

Contabilità degli enti pubblici (da Scienze Politiche)

Diritto civile I

Diritto civile II

Diritto commerciale comunitario

Diritto dell'informatica

Diritto delle assicurazioni

Diritto delle comunità europee *ora* Diritto dell'Unione Europea

Diritto del mercato finanziario

Diritto francese

Diritto industriale

Diritto internazionale privato e processuale

Diritto privato dell'economia

Filosofia politica *ora* Teorie della giustizia

Economia aziendale

Politica economica

Sistemi fiscali comparati

Statistica (da Scienze Politiche)

Storia economica (da Economia) *oppure*

Storia del pensiero economico (da Scienze Politiche)

Teoria delle decisioni

Economia dello sviluppo (da Scienze Politiche)

Più **una** disciplina a scelta dello studente tra quelle insegnate nella Facoltà.

Per quanto attiene agli insegnamenti fondamentali, gli **studenti iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza** potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati nel corso di laurea in Scienze giuridiche e sostenere i relativi esami, che avranno comunque valore pari ad una annualità. In particolare:

Insegnamenti fondamentali	Insegnamenti corrispondenti
Giurisprudenza	Scienze giuridiche
Diritto amministrativo I:	Diritto amministrativo (modulo 1)
Diritto commerciale	Diritto commerciale (moduli 1 e 2)
Diritto penale I	Diritto penale
Diritto processuale civile	Diritto processuale civile
Economia politica	Economia politica
Sistemi giuridici comparati	Sistemi giuridici comparati
Diritto amministrativo II	Diritto amministrativo II
Diritto civile I	Diritto civile I
Diritto internazionale	Diritto internazionale (moduli 1, 2, 3)
Diritto penale II	Diritto penale II
Procedura penale	Diritto processuale penale
Diritto civile II	Diritto civile II
Diritto del lavoro	Diritto del lavoro
Diritto finanziario	Diritto finanziario

Per quanto attiene agli insegnamenti opzionali, gli studenti iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati nel corso di laurea in Scienze giuridiche e sostenere i relativi esami, che avranno comunque valore pari ad una annualità.

N.B.: E' consigliabile, data la non coincidenza dei programmi, informarsi preventivamente presso il docente titolare circa la congruenza tra i contenuti del corso del nuovo ordinamento e i testi previsti per l'insegnamento nel vecchio ordinamento.

Insegnamenti inerenti soltanto al vecchio ordinamento e relativi Docenti

Diritto amministrativo II (cui è propedeutico Diritto amministrativo I) C. Mignone

Diritto civile I (cui è propedeutico Istituzioni di diritto privato) V. Roppo

Diritto civile II (cui è propedeutico Istituzioni di diritto privato) G. Visintini

Diritto penale II (cui è propedeutico Diritto penale I) P. Pisa

Il semestre di insegnamento verrà indicato nell'orario delle lezioni

Piano di studio individuale

Ai sensi del Regolamento Didattico d'Ateneo, lo studente può proporre alla Facoltà, su apposito modulo, un piano di studi **diverso da quelli consigliati, purché seriamente motivato**. La scelta degli insegnamenti dovrà avvenire nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate e nel numero complessivo di 26 annualità; non potranno essere inserite più di due discipline di altra Facoltà.

Il Consiglio di Facoltà, con propria delibera, approverà soltanto quei piani di studio che riterrà adeguati alle esigenze richieste per una buona formazione scientifica e didattica dello studente.

Il piano di studio dovrà comprendere, comunque, i corsi che la Facoltà ritiene irrinunciabili.

Esami di profitto

L'iscrizione a tutti gli esami di profitto, che lo studente deve ancora sostenere viene effettuata d'ufficio. Per ulteriori informazioni si rinvia alla 'guida dello studente'.

Per la valutazione del profitto si rinvia all'art. 9 del Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico di Facoltà.

Esame di Laurea

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve superare tutti gli esami previsti dal piano di studio approvato dalla Facoltà per un totale di almeno 26 annualità.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina insegnata nella Facoltà di cui lo studente abbia superato l'esame di profitto.

Per l'ammissione all'esame di laurea occorre presentare:

alla Segreteria di Presidenza, via Balbi 5,

- a) almeno sei mesi prima della presunta data della discussione della tesi di laurea, il titolo della dissertazione approvato dal Professore della relativa materia;
- b) il modulo di preiscrizione; detto modulo dovrà essere presentato soltanto qualora il candidato ritenga di essere nella condizione ottimale per laurearsi;
- c) una copia della dissertazione per la Commissione, firmata dal laureando e dal Relatore della tesi che dovrà essere ritirata dopo la laurea;
- d) una copia microfilmata, con firma per copia conforme all'originale, su microfiche non deteriorabile, per lettore 46/01 3M lente 42 x 17 mm. Si consiglia di fare un duplicato di tale microfiche per una eventuale ristampa della tesi.

Attenzione: la microfilmatura deve essere effettuata dopo che la dissertazione è stata firmata dal Relatore e dal candidato.

allo Sportello dello Studente (via Balbi, 5 - 1° piano)

- a) domanda di laurea, con indicazione del titolo definitivo della tesi, firmata dal Relatore
- b) ricevuta dell'avvenuta compilazione del questionario *AlmaLaurea* (consente l'inserimento del curriculum in una banca dati al fine di facilitare l'accesso dei neo-laureati al mondo del lavoro)

alla Segreteria di Facoltà (p.zza Nunziata 6)

- Libretto universitario
- Modulo di richiesta per il ritiro del diploma di maturità (in distribuzione presso il Settore V);
- Certificato iscrizione con esami superati rilasciato dal self-service (**da controllare accuratamente da parte del laureando**) evidenziando:
 - 1) la mancata registrazione di esami superati;
 - 2) gli eventuali errori sulla registrazione dei medesimi.

LEZIONI, ESAMI, LAUREE

I periodi didattici, le sessioni di esame e le sessioni di laurea seguono il calendario indicato nella parte relativa al nuovo ordinamento (corso di laurea in Scienze Giuridiche – vedi pag.15).

POLO DIDATTICO DI IMPERIA

Insegnamenti

Diritto amministrativo I *ora* Diritto amministrativo

Diritto amministrativo II

Diritto civile I

Diritto civile II

Diritto commerciale

Diritto costituzionale

Diritto della navigazione

Diritto dell'informatica

Diritto del lavoro

Diritto delle comunità europee *ora* Diritto dell'Unione Europea

Diritto fallimentare

Diritto finanziario

Diritto francese

Diritto industriale

Diritto internazionale

Diritto internazionale privato e processuale

Diritto penale I *ora* Diritto penale

Diritto penale II

Diritto penale comparato

Diritto penitenziario

Diritto privato comparato

Diritto processuale civile

Diritto processuale penale comparato

ora Diritto processuale penale comparato ed internazionale

Diritto romano I *ora* Diritto romano

Economia politica

Filosofia del diritto

Filosofia politica *ora* Teorie della giustizia

Giustizia costituzionale

Istituzioni di diritto privato *ora* Istituzioni di diritto privato I

Politica economica

Procedura penale *ora* Diritto processuale penale

Sistemi giuridici comparati

Sociologia del diritto

Storia del diritto italiano I *ora* Storia del diritto medievale e moderno

Storia del diritto italiano II *ora* Diritto e istituzioni medievali e moderne

Storia del diritto romano

Teoria generale del diritto

La frequenza e il superamento delle discipline deve effettuarsi nella sede di iscrizione (GE-IM).

Lo studente iscritto ad Imperia può operare scelte sulle discipline attivate a Genova qualora non lo fossero nella sede di appartenenza.

Per quanto attiene agli insegnamenti fondamentali, gli **studenti iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza** potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati nel corso di laurea in Scienze giuridiche e sostenere i relativi esami, che avranno comunque valore pari ad una annualità. In particolare:

Insegnamenti fondamentali	Insegnamenti corrispondenti
Giurisprudenza	Scienze giuridiche
Diritto amministrativo I:	Diritto amministrativo (modulo 1)
Diritto commerciale	Diritto commerciale (moduli 1 e 2)
Diritto penale I	Diritto penale
Diritto processuale civile	Diritto processuale civile
Economia politica	Economia politica
Sistemi giuridici comparati	Sistemi giuridici comparati
Diritto amministrativo II	Diritto amministrativo II
Diritto civile I	Diritto civile I
Diritto internazionale	Diritto internazionale (moduli 1, 2, 3)
Diritto penale II	Diritto penale II
Procedura penale	Diritto processuale penale
Diritto civile II	Diritto civile II
Diritto del lavoro	Diritto del lavoro
Diritto finanziario	Diritto finanziario

Per quanto attiene agli insegnamenti opzionali, gli studenti iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati nel corso di laurea in Scienze giuridiche e sostenere i relativi esami, che avranno comunque valore pari ad una annualità.

N.B.: E' consigliabile, data la non coincidenza dei programmi, informarsi preventivamente presso il docente titolare circa la congruenza tra i contenuti del corso del nuovo ordinamento e i testi previsti per l'insegnamento nel vecchio ordinamento.

Insegnamenti inerenti soltanto al vecchio ordinamento e relativi Docenti

Diritto amministrativo II (cui è propedeutico Diritto amministrativo I) C. Mignone

Diritto civile I (cui è propedeutico Istituzioni di diritto privato) M. Di Paolo

Diritto civile II (cui è propedeutico Istituzioni di diritto privato) C. Cossu

Diritto penale II (cui è propedeutico Diritto penale I) P. Pisa

Il semestre di insegnamento verrà indicato nell'orario delle lezioni

GLI SBOCCHI PROFESSIONALI DEL LAUREATO IN GIURISPRUDENZA

Numerosi sono gli sbocchi professionali a cui il laureato in Giurisprudenza può accedere. Occorre, però, tener presente che per quasi la totalità delle professioni il diploma di laurea non è sufficiente (rappresentando un titolo accademico), essendo necessario superare ulteriori esami: concorsi o abilitazioni all'esercizio della professione.

N.B.: informazioni più dettagliate possono essere reperite presso gli ordini professionali interessati e gli uffici giudiziari.

Avvocato

Per ottenere la qualifica occorre aver maturato un periodo di pratica forense per almeno due anni presso uno studio legale e sostenere un esame avente carattere teorico-pratico.

A questo fine il laureato deve iscriversi all'apposito Albo dei Praticanti Avvocati istituito dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova, con sede presso il Tribunale (p.za. Portoria 1, Genova. tel. 010/56.64.32.).

L'esame si svolge annualmente e per espresso dettato normativo le prove devono svolgersi nel mese di dicembre, presso ciascuna sede di Corte d'Appello.

Le prove scritte sono tre e si svolgono sui temi formulati dal Ministero di Grazia e Giustizia e hanno per oggetto:

- a) la redazione di un parere motivato da scegliersi tra due questioni in materia regolata dal codice civile;
- b) la redazione di un parere motivato da scegliersi tra due questioni in materia regolata dal codice penale;
- c) la redazione di un atto giudiziario che postuli conoscenze di diritto sostanziale e di diritto processuale, su quesito proposto, in materia scelta dal candidato tra diritto privato, diritto penale e diritto amministrativo.

Le prove orali consistono:

- a) nella discussione, dopo succinta illustrazione delle prove scritte, di brevi questioni relative a cinque materie, scelte preventivamente dal candidato, tra le seguenti: diritto costituzionale, diritto commerciale, diritto civile, diritto del lavoro, diritto penale, diritto amministrativo, diritto tributario, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto internazionale privato, diritto ecclesiastico;
- b) nella dimostrazione di conoscenze dell'ordinamento e dei diritti e doveri dell'Avvocato.

Notaio

La legge 16.2.13, n. 89 e successive modificazioni, stabilisce che per ottenere la qualifica di Notaio occorre aver maturato un periodo di pratica di due anni presso uno studio notarile e il superamento di un concorso nazionale.

La pratica si riduce ad un anno per i Segretari Comunali, per gli Avvocati in esercizio da due anni.

A questo fine occorre iscriversi all'apposito Registro dei Praticanti, istituito dal Consiglio Notarile di Genova. (via Bacigalupo 4/10, Genova - tel 010/839.37.03.).

Il concorso è bandito dal Ministero per un numero limitato di posti (determinato in base ai posti vacanti) senza scadenza fissa.

L'esame scritto consta di tre distinte prove teoriche-pratiche riguardanti un atto tra vivi, un atto di ultima volontà ed un ricorso di volontaria giurisdizione.

In ciascun tema si richiede la compilazione dell'atto e lo svolgimento dei principi dottrinali attinenti a determinati istituti relativi all'atto stesso.

L'esame orale consta di tre distinte prove sui seguenti gruppi di materie:

- a) diritto civile e diritto commerciale con particolare riguardo agli istituti giuridici in rapporto ai quali si esplica l'ufficio di notaio;
- b) disposizioni sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili;
- c) disposizioni concernenti le tasse sugli affari.

Magistrato

L'accesso alla Magistratura è condizionato al superamento di un concorso nazionale, per un numero di posti variabile in funzione delle esigenze di organico, senza scadenza fissa e bandito dal Ministro di Grazia e Giustizia (Procura della Repubblica, p.zza Portoria, 1, Genova. Tel. 010/56371).

L'esame consiste:

- a) in una prova scritta su ciascuna delle seguenti materie:

-diritto civile e romano

-diritto penale

-diritto amministrativo

- b) in una prova orale su ciascuna delle seguenti materie:

-diritto civile

- diritto romano
- diritto penale
- diritto processuale civile
- diritto processuale penale
- diritto amministrativo e diritto costituzionale
- diritto ecclesiastico, diritto internazionale ed elementi di statistica
- diritto del lavoro e legislazione sociale

L'accesso alla magistratura amministrativa è subordinato al superamento di un pubblico concorso di secondo grado per titoli ed esami. Ai sensi delle leggi 1034/1971 e 186/1982 possono partecipare al concorso per referendario di ruolo nella magistratura amministrativa soltanto coloro che, laureati in giurisprudenza, posseggano determinate qualifiche (ad esempio ricercatori universitari di ruolo, avvocati iscritti all'albo da almeno 4 anni, pubblici dipendenti dello Stato o degli Enti Locali con determinata anzianità di servizio nelle qualifiche funzionali corrispondenti alla ex-carriera direttiva).

Procuratore e avvocato dello Stato

Requisito specifico di ammissione al concorso a Procuratore dello Stato è il possesso della laurea in Giurisprudenza (non è più richiesta la c.d. compiuta pratica).

Occorre superare, quindi, un concorso nazionale, bandito per un numero di posti limitati - determinato in funzione delle esigenze di organico - mediamente ogni due anni (Avvocatura Distrettuale dello Stato, v.le Brigate Partigiane, 2 - Genova. Tel. 010/56.16.36).

L'esame ha carattere teorico-pratico e consta di tre prove scritte sulle seguenti materie:

- a) diritto civile e commerciale
- b) diritto processuale civile
- c) diritto penale e diritto processuale penale

Le prove orali ha per oggetto le seguenti materie: diritto civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto amministrativo, diritto del lavoro, diritto finanziario, diritto processuale civile e diritto processuale penale.

Il concorso ad Avvocato dello Stato è di secondo grado e sono ammessi a parteciparvi i soggetti che abbiano già avuto una specifica esperienza di settore ad esempio, i Procuratori dello Stato da almeno due anni di effettivo servizio; i Magistrati, gli Avvocati iscritti all'Albo da almeno un anno ecc.

Gli impieghi professionali nella Pubblica Amministrazione

La laurea in Giurisprudenza costituisce valido titolo per l'accesso agli impieghi di rango superiore nella Pubblica Amministrazione statale o degli altri enti pubblici. Ai sensi dell'art. 97 della Costituzione il reclutamento dei pubblici dipendenti deve avvenire mediante concorso pubblico: per l'accesso alle qualifiche funzionali rispondenti alla laurea in giurisprudenza i concorsi sono generalmente per soli esami oppure per titoli ed esami (analogamente a quanto avviene per i concorsi per posti delle qualifiche inferiori possono essere stabilite prove psico-attitudinali o quiz come pre-selezione anteriore allo svolgimento del concorso).

Le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi sono attualmente disciplinate nel D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994; tutti i concorsi sono resi pubblici e disciplinati mediante appositi bandi. Al fine della loro conoscenza e reperibilità si ricorda che tutti i bandi, ancorché si tratti di concorsi indetti da amministrazioni periferiche o da enti locali devono essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami che viene pubblicata bisettimanalmente il martedì ed il venerdì: tali gazzette sono reperibili presso la biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza, la civica Biblioteca Berio oltre che nelle librerie concessionarie del Poligrafico dello Stato (Libreria giuridica).

Ai sensi della riforma del pubblico impiego (d.lgs 3 febbraio 1993, n. 29) il laureato in giurisprudenza può aspirare alle seguenti qualifiche:

- qualifica funzionale VII; profilo "collaboratore" (ex carriera direttiva).
- qualifica funzionale VIII; profilo "funzionario" (ex carriera direttiva).
- qualifica funzionale IX; profilo "direttore" (ex carriera direttiva).

Può altresì accedere alla qualifica di dirigente conformemente alla normativa prevista in materia (d.lgs n. 29/93 cit., artt. 8 e segg. oltre che il relativo regolamento di attuazione emanato con d.p.c.m. 21 aprile 1994, n. 439). L'accesso al ruolo dirigenziale può avvenire mediante:

- concorso per esami indetto dalle singole amministrazioni per il 70% dei posti;
- corso-concorso selettivo di formazione indetto dalle singole amministrazioni per il restante 30% dei posti e tenuto presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (il relativo bando e le modalità di accesso e svolgimento sono pubblicate sulla G.U.).

Di particolare rilievo e prestigio sono poi gli impieghi presso organi costituzionali dello Stato tra i quali si segnalano le carriere di collaboratore amministrativo e di funzionario nella carriera direttiva del Senato della Repubblica e di consigliere parlamentare della professionalità generale della Camera dei Deputati.

Tra gli innumerevoli altri impieghi offerti dalla Pubblica Amministrazione si segnalano, esclusivamente come esempio le qualifiche di vice consigliere di prefettura (Ministero dell'Interno), funzionario tributario (Ministero delle Finanze), direttore di aeroporti (Ministero dei Trasporti), collaboratore di istituto penitenziario o vice direttore penitenziario

(Ministero di Grazia e Giustizia), vice conservatore di archivi notarili (Ministero di Grazia e Giustizia), funzionario nel campo della biblioteconomia e delle tecniche di documentazione (Banca d'Italia) ecc.

In particolare si segnalano:

Carriera diplomatica e consolare

L'accesso è condizionato al superamento di un concorso nazionale presso il Ministero degli Esteri, con un numero di posti limitato, generalmente a scadenza annuale. I relativi esami richiedono particolari conoscenze di diritto internazionale, storia moderna, economia e politica economica, nonché di diritto costituzionale, ordinamento di Stati Esteri e relative lingue straniere.

Commissario della Polizia di Stato

Per ottenere tale qualifica occorre sostenere un concorso nazionale con un numero di posti limitato in funzione delle esigenze di organico presso il Ministero degli Interni.

Insegnamento nella scuola secondaria

I laureati in Giurisprudenza possono partecipare ai concorsi pubblici per l'accesso al ruolo del personale docente della scuola secondaria di secondo grado.

I ruoli determinati numericamente in base alle risultanze delle cattedre e dei posti-orari che ne costituiscono la dotazione organica, sono tuttavia piuttosto limitati come risulta dai dati che riguardano il nuovo contingente e in relazione al calo demografico.

L'accesso a tale professione ha luogo mediante concorso per titoli e per esami o mediante concorso per soli titoli (i posti sono infatti assegnati per ciascun concorso al 50% annualmente).

Il concorso per titoli ed per esami consta di due prove scritte e di una prova orale e viene integrato da una valutazione dei titoli accademici, scientifici e professionali, nonché del titolo di abilitazione all'insegnamento ove già posseduto.

Delle due prove scritte: l'una riguarda le discipline giuridiche; l'altra le discipline economiche. La prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte.

Se conseguita dopo l'a.a. 2000-2001, in base a quanto previsto dal D.M. 39/1998, Tab. A/4, la laurea in Giurisprudenza è titolo di ammissione al concorso a condizione che il piano di studi abbia compreso i corsi annuali di Economia politica, Politica economica, Economia aziendale, Statistica economica (sostituibile con Statistica). Si rammenta comunque che, proprio al fine di integrare ove necessario il proprio percorso formativo, il Regolamento per gli Studenti (art. 6) consente ai laureati di iscriversi a singoli insegnamenti, sostenendo il relativo esame.

Insegnamento e ricerca nelle Università

Le norme che disciplinano le modalità di inserimento del laureato in giurisprudenza nell'Università individuano un percorso di formazione e di approfondimento dell'attività di ricerca che avviene normalmente per gradi successivi che corrispondono alle diverse qualifiche (ricercatore, professore associato e professore ordinario).

Tra i percorsi di studio e di ricerca di durata temporanea che per solito risultano propedeutici all'inserimento nelle predette fasce, vi sono il dottorato di ricerca e la fruizione di un assegno di ricerca.

CORSO DI DIPLOMA IN OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA

per gli studenti immatricolati sino all'a.a. 2000/2001

In attuazione della legge 19 novembre 1990 n. 341 ("Riforma degli ordinamenti didattici universitari"), è stato emanato con D.M. 11 febbraio 1994 il nuovo ordinamento didattico della Facoltà di Giurisprudenza che prevede il corso di laurea in Giurisprudenza e tre diversi diplomi universitari: d.u. di consulente del lavoro, d.u. di operatore giudiziario, d.u. di operatore giuridico d'impresa.

Il Consiglio di Facoltà nella seduta del 3.10.1994 ha approvato la tabella per l'ordinamento del diploma universitario d'operatore giuridico d'impresa.

Il provvedimento ministeriale, relativamente al d.u. di operatore giuridico d'impresa, prevede un minimo di quattordici ed un massimo di sedici annualità, una prova di idoneità di conoscenze informatiche di base, una prova di idoneità di conoscenze informatiche ed un esame finale di diploma.

Il decreto ministeriale predetermina dieci "aree fondamentali" (area del diritto civile; area del diritto costituzionale e diritto amministrativo; area del diritto commerciale; area del diritto comparato, internazionale e comunitario; area del diritto del lavoro e della previdenza sociale; area del diritto penale; area storico-giuridica; area della finanza e della contabilità aziendale; area delle scienze dell'amministrazione; area dell'economia politica).

Per ciascuna delle aree, le strutture didattiche rendono obbligatoria almeno un'annualità d'insegnamento (anche divisibile in moduli semestrali).

E' inoltre obbligatorio un insegnamento per ciascuna delle seguenti tre aree disciplinari: area dei metodi organizzativi e gestionali dell'amministrazione, area del diritto bancario e del mercato finanziario, area del diritto tributario.

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato (delibera 16 giugno 1997) di introdurre accanto alla prova di conoscenza informatica anche quella di conoscenza di una lingua (inglese, francese o tedesco).

Frequenza alle lezioni

Per le immatricolazioni al corso a partire dall'a.a.1999/2000 è stata istituita la frequenza obbligatoria (60%) che deve essere documentata nel libretto personale dello studente.

Segreteria

In via Balbi, 22 (VI piano) telefax 010/2095725.

Presso la segreteria svolgono attività di sostegno alla didattica e di informazione in ordine agli stages e ai seminari i tutors che sono reperibili secondo un orario affisso presso le apposite bacheche.

Sbocchi professionali

L'obiettivo del diploma universitario in Operatore Giuridico d'Impresa è quello di interpretare le esigenze del mercato del lavoro che segnalano la necessità di una maggiore flessibilità e articolazione delle figure professionali, individuando un soggetto che, lavorando all'interno dell'impresa, sappia coniugare le conoscenze giuridico-economiche necessarie nell'amministrazione, nella contrattazione aziendale, nella brevettazione dei prodotti, nelle relazioni industriali e nell'assistenza tributaria.

N.B.: per conseguire il diploma universitario lo studente dovrà superare una prova di idoneità di conoscenze informatiche e di una lingua straniera (inglese, francese o tedesco).

Insegnamenti

I ANNO (per gli studenti che ancora non abbiano sostenuto gli esami di insegnamenti di I anno):

Istituzioni di diritto privato

Diritto costituzionale

Storia del diritto italiano *ora* Storia del diritto commerciale

Economia politica

Scienza dell'amministrazione

Diritto processuale generale *ora* Diritto processuale civile

II ANNO

Diritto del lavoro

Istituzioni di diritto penale *ora* Diritto penale

Diritto commerciale

Ragioneria generale e applicata *ora* Economia aziendale

Istituzioni di diritto internazionale *ora* Diritto internazionale

Diritto tributario

III ANNO

Organizzazione aziendale

Diritto del mercato finanziario

Diritto amministrativo

Diritto industriale

Diritto delle comunità europee *ora* Diritto dell'Unione Europea

Per quanto attiene agli insegnamenti fondamentali, gli **studenti iscritti al corso di diploma universitario in Operatore giuridico d'impresa** potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati in Facoltà e sostenere i relativi esami, che avranno comunque valore pari ad una annualità secondo la seguente tabella:

Insegnamenti fondamentali	Insegnamenti corrispondenti corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa
Diploma universitario in Operatore giuridico d'impresa	
Istituzioni di diritto privato	Istituzioni di diritto privato
Diritto costituzionale	Diritto costituzionale
Storia del diritto italiano	Storia del diritto commerciale
Economia politica	Economia politica
Diritto processuale generale	Diritto processuale civile
Diritto del lavoro	Diritto del lavoro
Istituzioni di diritto penale	Diritto penale
Diritto commerciale	Diritto commerciale
Ragioneria generale applicata	Economia aziendale

Istituzioni di diritto internazionale	Diritto internazionale
Diritto tributario	Diritto tributario
Organizzazione aziendale	Organizzazione aziendale
Diritto del mercato finanziario	Diritto del mercato finanziario
Diritto amministrativo	Diritto amministrativo
Diritto industriale	Diritto industriale

Attività didattico-formative

Seminari

Sono organizzati a latere dei corsi di insegnamento seminari ed esercitazioni svolti da parte di esperti.

Stages

Nel corso del terzo anno lo studente frequenterà uno stage formativo organizzato presso aziende, secondo criteri di accesso che tengono conto del curriculum dello studente, del numero degli esami sostenuti e della votazione media.

CORSO DI DIPLOMA IN SERVIZIO SOCIALE

per gli studenti immatricolati sino all'a.a. 2000/2001

I rapidi cambiamenti sociali e l'aspirazione crescente ad uno sviluppo civile "a misura d'uomo" pongono tra le esigenze primarie della collettività moderna un'organica presenza territoriale dei servizi sociali, sanitari, scolastici e culturali.

Servizi sociali qualificati, capaci di adeguarsi alle esigenze presenti, aperti a ricercare nuovi metodi di conduzione e di gestione, richiedono una figura di Assistente Sociale innovativa e particolarmente preparata.

Questa esigenza è stata dapprima recepita dal legislatore che, con il D.P.R. del 15.1.1987 n. 14, e successivamente con il D.P.R. del 17.5.1989, ha attribuito alla Scuola diretta a fini speciali per Assistenti Sociali il compito "di preparare personale con competenze professionali nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali in favore di persone singole, di gruppi e di comunità per prevenire e risolvere situazioni di bisogno", e più di recente con la legge 341 del 19.11.1990 cui ha fatto seguito il D.M. 23.7.1993 n. 118 del M.U.R.S.T. ha istituito il corso di Diploma in Servizio Sociale (c. d. Laurea breve).

Il diploma in Servizio Sociale è attivato dall'Università degli Studi di Genova presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Concorrono al funzionamento del Corso di Diploma le Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Medicina e Chirurgia, rispettivamente per le aree di afferenza degli insegnamenti.

Il Corso di Diploma ha lo scopo di dotare gli studenti di conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici volti al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale del Servizio Sociale.

In questo quadro, il Corso di Diploma fornisce competenze specifiche volte a prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi e comunità nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali; a promuovere e coordinare nuove risorse, anche di volontariato; a svolgere compiti di gestione, organizzazione e programmazione e direzione dei Servizi Sociali e a contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione sociale sui servizi e sui diritti degli utenti, non rinunciando peraltro a caratterizzarsi per una specifica attenzione alle problematiche sociali della realtà regionale ligure. In particolare, il Corso di Diploma orienta, nel rispetto della libertà d'insegnamento e di ricerca, i contenuti dei corsi e le proposte metodologiche verso l'approfondimento degli aspetti professionalmente più attuali, quali la condizione degli anziani, dei minori e dei disabili, i fenomeni di devianza, particolarmente giovanile, nonché i problemi concernenti l'immigrazione da altri Paesi, specie extracomunitari.

L'adempimento di questo mandato formativo è estremamente complesso, poiché richiede la messa in atto di una programmazione didattica che, integrando differenti discipline, e momenti teorici e di tirocinio "sul campo", consenta al diplomato di svolgere validamente la professione di Assistente Sociale nel diversificato contesto della società contemporanea.

Caratteristiche dell'impostazione didattica sono la interdisciplinarietà, l'interdipendenza teorico?pratica, la partecipazione attiva degli studenti e la continua ricerca di apertura e di collegamento con la realtà sociale.

Il piano didattico teorico?pratico tende a conferire, tramite una formazione personale, culturale e sociale, la capacità di usare criticamente gli strumenti scientifici e metodologici indispensabili per comprendere l'uomo e la società e per operare nell'ambito della pianificazione sociale.

Gli insegnamenti teorici comprendono discipline professionali, giuridiche, mediche, psicologiche e sociologiche, e sono realizzati mediante corsi e seminari.

Il tirocinio, consentendo allo studente di verificare e di sperimentare l'uso delle conoscenze teoriche e degli strumenti metodologici, ha un ruolo centrale nel piano didattico e nello sviluppo culturale e professionale dello studente.

Per esercitare la professione di assistente sociale è necessario essere in possesso del diploma universitario in Servizio Sociale, e aver conseguito l'abilitazione mediante l'esame di Stato, nonché essere iscritti all'albo professionale istituito ai sensi dell'articolo 3 della L. 23 marzo 1993, n. 84.

Laboratorio area tirocinio professionale

Il laboratorio di tirocinio rappresenta uno dei luoghi principali dove si applica attività di ricerca intensa come studio, riflessione e rielaborazione delle singole esperienze attivate in sede di tirocinio presso le strutture convenzionate.

Il tirocinio, consentendo allo studente di verificare e sperimentare l'uso delle conoscenze teoriche, della struttura metodologica e degli strumenti operativi ha un ruolo centrale nel piano didattico e nello sviluppo culturale e professionale dello studente. Attraverso anche opportunità di approfondimenti, in sede di laboratorio si socializzano le esperienze, le rappresentazioni della professione nelle diverse realtà istituzionali e si attivano percorsi di sintesi sulla costruzione della professionalità.

Nell'ambito del laboratorio D.U.S.S. sono attivate sezioni di studio e di ricerca sulle seguenti tematiche:

- LAVORO DI GRUPPO
- DOCUMENTAZIONE
- RELAZIONE D'AIUTO

Esame di diploma

All'esame di diploma lo studente viene ammesso solo ove abbia frequentato i corsi e superato gli esami di tutti gli insegnamenti caratterizzanti e opzionali e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale.

L'esame di diploma tende ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato secondo modalità stabilite dal Consiglio di diploma.

L'esame consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico-applicativa assegnato almeno sei mesi prima.

Sbocchi professionali

- Concorsi nei ruoli tecnici (Assistente Sociale) dell'Amministrazione dello Stato, degli Enti parastatali, regionali e locali (Es. Amministrazione penitenziaria, Comune, U.S.L. ect.);
- Impieghi tecnici qualificati nel settore privato/sociale (es. associazioni, cooperative);
- Esercizio della libera professione dopo aver conseguito l'abilitazione mediante esame di Stato;
- Attività didattico-formativa;
- Attività di ricerca sociale.

ORDINAMENTO DIDATTICO

L'ordinamento didattico è formulato con riferimento alle aree disciplinari intesi come insiemi di discipline scientificamente affini raggruppate per raggiungere definiti obiettivi didattico-informativi. Per ciascuna area è previsto il numero minimo di ore di attività didattica.

Le aree disciplinari caratterizzanti sono le seguenti:

1. Area professionale del servizio sociale - Settori di sociologia generale e sociologia dei processi economici e del lavoro.
2. Area di metodologia delle scienze sociali - Settori di statistica sociale e sociologia generale
3. Area psicologica - Settori di psicologia sociale e psicologia dello sviluppo e dell'educazione
4. Area sociologica - Settori di sociologia generale di sociologia dell'ambiente e del territorio, sociologia della devianza, sociologia dei processi culturali formativi e comunicativi, e discipline demotnoantropologiche.
5. Area giuridica - Settori del diritto privato, di istituzioni di diritto pubblico, di diritto del lavoro, di diritto amministrativo e di diritto penale.
6. Area della sanità pubblica - Settori di medicina legale e di igiene generale ed applicata.
7. Area economica - Settori di economia politica, politica economica e scienza delle finanze.

Il numero delle annualità costituenti il Corso di Diploma in Servizio Sociale è fissato in 17 (diciassette), tutte suddivise in moduli didattici di durata annuale o semestrale; ogni

annualità si articola su almeno 60 ore di didattica; ogni semestralità si articola su almeno 40 ore di didattica.

La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio professionale sono obbligatorie per almeno due terzi dell'orario previsto.

PIANO DI STUDIO

Insegnamenti fondamentali

I ANNO

Diritto pubblico

Diritto privato

Igiene (semestrale)

Istituzioni di economia (semestrale)

Principi e fondamenti del servizio sociale

Psicologia dello sviluppo

Sociologia

II ANNO

Diritto della sicurezza sociale (semestrale)

Diritto e procedura penale

Medicina sociale (semestrale)

Metodi e tecniche del Servizio sociale I

Organizzazione del servizio sociale I (semestrale)

Psichiatria (semestrale)

Psicologia sociale (semestrale)

Statistica sociale (semestrale)

III ANNO

Antropologia culturale (semestrale)

Metodi e tecniche del Servizio sociale II

Politica sociale

Metodologia e tecnica della ricerca sociale (semestrale)

Organizzazione del servizio sociale II (semestrale)

Insegnamenti complementari

Il piano di studi è completato da cinque insegnamenti complementari, **tutti semestrali**.

Criminologia minorile

Diritto di famiglia

Diritto penitenziario

Diritto regionale e degli enti locali

Psicologia dei gruppi

Sociologia della famiglia

Sociologia delle relazioni etniche

Sociologia di comunità

Per quanto attiene agli insegnamenti fondamentali, gli **studenti iscritti al corso di diploma universitario in Servizio sociale** potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati in Facoltà e sostenere i relativi esami, che avranno valore pari ad una annualità, tranne i "semestrali" che continueranno ad avere valore pari a mezza annualità, secondo la seguente tabella:

Insegnamenti fondamentali Diploma universitario in Servizio sociale	Insegnamenti corrispondenti corso di laurea in Servizio sociale
Diritto della sicurezza sociale	Diritto della previdenza sociale
Diritto e procedura penale	Diritto e procedura penale I
Medicina sociale	Igiene e medicina preventiva e sociale
Metodi e tecniche del servizio sociale I	Metodi e tecniche del servizio sociale I
Organizzazione del servizio sociale I	Organizzazione del servizio sociale (1° modulo)
Psicologia sociale	Psicologia sociale
Psichiatria	Psichiatria

Antropologia culturale	Antropologia culturale
Metodi e tecniche del servizio sociale II	Metodi e tecniche del servizio sociale II
Organizzazione del servizio sociale II	Organizzazione del servizio sociale (2° modulo)
Politica sociale	Politica sociale
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Per quanto riguarda la Statistica sociale l'insegnamento verrà garantito ancora per questo anno accademico con le modalità del precedente ordinamento didattico.

Per quanto attiene agli insegnamenti opzionali, gli studenti iscritti al corso di diploma universitario in Servizio sociale potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati nell'Ateneo, ove possibile, e sostenere i relativi esami. In difetto sono autorizzati a sostituirli con altri esami a propria scelta.

TABELLE DI CONVERSIONE

Gli **studenti immatricolati negli anni precedenti all'a.a. 2001/2002**, qualora decidano di passare ai corsi di laurea del nuovo ordinamento, vedranno riconosciuta la carriera pregressa secondo le modalità di conversione approvate dal Consiglio di Facoltà e inserite nelle tabelle di seguito riportate.

Le pratiche relative alle domande di passaggio al nuovo ordinamento verranno singolarmente esaminate e istruite dai competenti organi di Facoltà; il Consiglio di Facoltà conserva il potere di disciplinare i casi in cui le regole generali di conversione risultassero lacunose e/o inapplicabili.

La Facoltà organizzerà incontri con gli studenti, di cui verrà data ampia pubblicità, **per illustrare le linee della riforma dei corsi di studio e le modalità di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento.**

Per ogni chiarimento gli studenti possono comunque rivolgersi allo **Sportello dello studente** della Facoltà.

Tab. 1 – dal corso di laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento) al corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (nuovo ordinamento).

Tab. 2 – dal corso di laurea in Giurisprudenza (V.O.) al corso di laurea triennale in Operatore giuridico d'impresa (N.O.).

Tab. 3 – dal corso di laurea in Giurisprudenza (V.O.) al corso di laurea triennale in Servizio sociale (N.O.).

Tab. 4 – dal corso di diploma universitario in Servizio sociale (V.O.) al corso di laurea triennale in Servizio sociale (N.O.).

Tab. 5 – dal corso di diploma universitario in Servizio sociale (V.O.) al corso di laurea triennale in Scienze giuridiche e al corso di laurea triennale in Operatore giuridico d'impresa (N.O.).

Tab. 6 – dal corso di diploma universitario in Operatore giuridico d'impresa (V.O.) al corso di laurea triennale in Operatore giuridico d'impresa (N.O.).

Tab. 7 – dal corso di diploma universitario in Operatore giuridico d'impresa (V.O.) al corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (N.O.).

Tab. 8 – dal corso di diploma universitario in Operatore giuridico d'impresa (V.O.) al corso di laurea triennale in Servizio sociale (N.O.).

N.B.: gli **insegnamenti opzionali** del corso di laurea in Giurisprudenza – vecchio ordinamento – valgono 6 crediti che, se non diversamente utilizzabili, andranno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

Tab.1 - Dal corso di laurea in GIURISPRUDENZA (V.O.) al corso di laurea triennale in SCIENZE GIURIDICHE (N.O.)

DEBITI	GIURISPRUDENZA (V.O.)	LAUREA in SCIENZE GIURIDICHE (N.O.)	DEBITI
	Storia del diritto romano (8 CFU)	1. Storia del diritto romano (8 CFU)	
	Storia del diritto italiano I (8 CFU)	• Storia del diritto medievale e moderno (8 CFU)	
	Filosofia del diritto (8 CFU)	• Filosofia del diritto (8 CFU)	
	Istituzioni di diritto privato (8 CFU)	• = Istituzioni di diritto privato I (8 CFU)	
	Diritto di famiglia (6 CFU)	• = Istituzioni di diritto privato II (6 CFU)	
	oppure Diritto civile I - II (8 CFU)	= Diritto privato II (6 CFU)	
	Diritto costituzionale (8 CFU)	• Diritto costituzionale (12 CFU)	- 4 IUS/08

		<i>I crediti mancanti possono essere raggiunti combinando con</i>		
		- Diritto costituzionale progredito (6 CFU)		+
		- Diritto regionale (6 CFU)		+
		- Giustizia costituzionale (6 CFU)		+
	Sistemi giuridici comparati (8 CFU)	• Sistemi giuridici comparati (8 CFU)		
	Diritto commerciale (8 CFU)	• Diritto commerciale (12 CFU)	- 4 IUS/04	
		<i>I crediti mancanti possono essere raggiunti combinando con</i>		
		- Diritto commerciale comunitario (6 CFU)		+
		- Diritto delle assicurazioni(6 CFU)		+
		- Diritto fallimentare (6 CFU)		+
		- Diritto industriale (6 CFU)		+
	Diritto amministrativo I (8CFU)	• Diritto amministrativo (12 CFU)	- 4 IUS/10	
		<i>I crediti mancanti possono essere raggiunti combinando con</i>		
		- Contabilità degli enti pubblici (6 CFU)		+
		- Diritto amministrativo II (8 CFU)		+
		- Diritto regionale (6 CFU)		+
		- Diritto urbanistico (6 CFU)		+
	Diritto penale I (8 CFU)	• Diritto penale (8 CFU)		
	Diritto cost. comparato (6 CFU)	• =Diritto costituzionale comparato (6 CFU)		
01	Economia politica (8 CFU)	• Economia politica (6 CFU)		+
	Diritto del lavoro (8 CFU)	• Diritto del lavoro (8 CFU)		
	Diritto internazionale (8 CFU)	• Diritto internazionale (10 CFU)	- 2 IUS/13	
	Diritto processuale civile (8 CFU)	• =Diritto processuale civile (6 CFU)		+
	Procedura penale (8 CFU)	• = Diritto processuale penale (6 CFU)		+
	Diritto delle Comunità europee (6 CFU)	• =Diritto dell'Unione europea (6 CFU)		
	Diritto finanziario (8 CFU)	• Diritto finanziario (6 CFU)		+

- Gli altri insegnamenti V.O. e i crediti formativi risultanti dalle singole operazioni di conversione vanno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

Tab.2 - Dal corso di laurea in GIURISPRUDENZA (V.O.) al corso di laurea triennale in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (N.O.)

SETTORE	GIURISPRUDENZA (V.O.)	LAUREA in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (N.O.)
IUS/18	Storia del diritto romano (8 CFU)	1. Storia del diritto romano (6 CFU)
IUS/19	Storia del diritto italiano I (8 CFU)	• Storia del dir. commerciale (6 CFU)
IUS/20	Filosofia del diritto (8 CFU)	• Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale (6 CFU)
	Oppure Sociologia del diritto (6 CFU)	Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale (6 CFU)
IUS/01	Istituzioni di diritto privato (8 CFU)	• Istituzioni di diritto privato (8 CFU)
IUS/08	Diritto costituzionale (8 CFU)	• Diritto costituzionale (8 CFU)
IUS/04	Diritto commerciale (8 CFU)	• Diritto commerciale (8 CFU)
IUS/10	Diritto amministrativo I (8 CFU)	• =Diritto amministrativo (8 CFU)
IUS/17	Diritto penale I (8 CFU)	• =Diritto penale (6 CFU)
SECS-P/01	Economia politica (8 CFU)	• Economia politica (6 CFU)
IUS/7	Diritto del lavoro (8 CFU)	• Diritto del lavoro (8 CFU)
IUS/13	Diritto internazionale (8 CFU)	• Diritto internazionale (4 CFU)
SECS-P/07	Economia aziendale (8 CFU)	• Economia aziendale (4 CFU)
IUS/15	Diritto processuale civile (8 CFU)	• Diritto processuale civile (6 CFU)
IUS/14	Diritto delle Comunità europee (6 CFU)	• =Diritto dell'UE(4 CFU)
IUS/12	Diritto finanziario (8 CFU)	• Diritto tributario (8 CFU)
IUS/04	Diritto industriale (6 CFU)	• Diritto industriale (6 CFU)
IUS/05	Diritto del mercato finanziario (6 CFU)	• Diritto del mercato finanziario (6 CFU)
IUS/06	Diritto della navigazione (6 CFU)	• Diritto della navigazione (6 CFU)
SECS-P/02	Politica economica (6 CFU)	• Politica economica (6 CFU)
IUS/04	Diritto fallimentare (6 CFU)	• Diritto fallimentare (6 CFU)
IUS/05	Diritto privato dell'economia (6 CFU)	• Diritto dell'economia (8 CFU)

- Insegnamenti fondamentali N.O. esclusi dalle operazioni di conversione

INF/01	22. Introduzione all'informatica (2 CFU)
--------	--

- Gli altri insegnamenti V.O. e i crediti formativi risultanti dalle singole operazioni di conversione vanno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

Tab.3 - Dal corso di laurea in GIURISPRUDENZA (V.O.) al corso di laurea triennale in SERVIZIO SOCIALE (N.O.)

SETTORE	GIURISPRUDENZA (V.O.)	LAUREA in SERVIZIO SOCIALE (N.O.)
IUS/01	Istituzioni di diritto privato (8 CFU)	1. Istituzioni di diritto privato (8 CFU)
IUS/08	Diritto costituzionale (8 CFU)	• =Istituzioni di diritto pubblico (8 CFU)
SECS-P/01	Economia politica (8 CFU)	• Economia politica (6 CFU)
IUS/09	Diritto regionale (6 CFU)	• Diritto regionale e enti loc. (6 CFU)
IUS/01	Diritto di famiglia (6 CFU)	• Diritto di famiglia (6 CFU)
IUS/14	Diritto delle comunità europee (6 CFU)	• Diritto comunitario (6 CFU)
IUS/17	Diritto penale I (8 CFU)*	• =Diritto e procedura penale I (8 CFU)

* Convertibile a condizione di aver sostenuto anche Procedura penale

-Insegnamenti N.O. esclusi dalle operazioni di conversione:

SPS/07	• Sociologia generale (6 CFU)
M-PSI/08	• Psicologia clinica (8 CFU)
SPS/07	• Principi e fondamenti del Servizio sociale (6 CFU)
SPS/09	• Organizzazione del Servizio sociale (8 CFU)
SPS/12	• Sociologia giur., dev. e mut. sociale (6 CFU)
SPS/07	• Metodi e tecniche del Servizio sociale I (8 CFU)
M-PSI/05	• Psicologia sociale (6 CFU)
MED/42	• Igiene e medicina preventiva e sociale (6 CFU)
IUS/17	• Diritto e procedura penale II (4 CFU)
SPS/07	• Metodi e tecniche del Servizio sociale II (8 CFU)
SPS/07	• Metodologia e tecnica della ricerca sociale (8 CFU)
SPS/07	• Politica sociale (6 CFU)
MED/25	• Psichiatria (8 CFU)
M-DEA/01	• Antropologia culturale (6 CFU)

- Gli altri insegnamenti V.O. e i crediti formativi risultanti dalle singole operazioni di conversione vanno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

Tab.4 - Dal corso di diploma universitario in SERVIZIO SOCIALE (V.O.) al corso di laurea triennale in SERVIZIO SOCIALE (N.O.)

D.U. IN SERVIZIO SOCIALE	C.F.U.	LAUREA IN	C.F.U.	DEBITI	CREDITI
--------------------------	--------	-----------	--------	--------	---------

	V.O.	SERVIZIO SOCIALE	N.O.		
Antropologia culturale	5	Antropologia culturale	6	1	
Attività a scelta	NO	Attività a scelta	9 (tirocinio)		
Criminologia minorile	5	NO			5
Diritto comunitario	NO	Diritto comunitario	6	6	
Diritto della sicurezza sociale	5	NO			5
Diritto di famiglia	5	Diritto di famiglia	6	1	
Diritto e procedura Penale	8	Diritto e procedura penale I	8		
Diritto penitenziario	5	Diritto e procedura penale II	4		1
Diritto privato	8	Diritto privato	8		
Diritto pubblico	8	Diritto pubblico	8		
Diritto regionale	5	Diritto regionale e degli enti locali	6	1	
Economia (Istituzioni)	5	Economia politica	6	1	
Idoneità informatica	NO (4)	Abilità informatica	4		
Idoneità lingua straniera	NO (4)	Idoneità lingua inglese	4		
Igiene	5	Igiene e medicina preventiva e sociale	6	1	
Medicina sociale	5	NO			5
Metodi e tecniche del servizio sociale I	8	Metodi e tecniche del servizio sociale I	8		
Metodi e tecniche del servizio sociale II	8	Metodi e tecniche del servizio sociale II	8		
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	5	Metodologia e tecnica della ricerca sociale	8	3	
Organizzazione del servizio sociale I	5	Organizzazione del servizio sociale	8	3	
Organizzazione del servizio sociale II	5	NO			5
Politica sociale	8	Politica sociale	6		2
Principi e fondamenti del servizio sociale	8	Principi e fondamenti del servizio sociale	6		2
Prova finale	4	Prova finale	5	1	
Psichiatria	5	Psichiatria	8	3	
Psicologia clinica	NO	Psicologia clinica	8	8	
Psicologia dei gruppi	5	NO			5
Psicologia dello sviluppo	8	NO			8
Psicologia di comunità	5	NO			5
Psicologia sociale	5	Psicologia sociale	6	1	

Sociologia della devianza	NO	Sociologia della devianza	6	6	
Sociologia della famiglia	5	NO			5
Sociologia delle relazioni etniche	5	NO			5
Sociologia generale	8	Sociologia generale	6		2
Statistica sociale	5	NO			5
Tirocinio triennale	24	Tirocinio triennale	16		8

Tab.5 - Dal corso di diploma universitario in SERVIZIO SOCIALE (V.O.) al corso di laurea triennale in SCIENZE GIURIDICHE e al corso di laurea triennale in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (N.O.)

LAUREA in SERVIZIO SOCIALE (V.O.)	LAUREA in SCIENZE GIURIDICHE (N.O.)	LAUREA in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (N.O.)
Antropologia culturale 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
Antropologia. Minorile 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
Procedura penale 8	Crediti 8(*)	Crediti 8(*)
Diritto di famiglia 5	Dir.famiglia 6 -1	Crediti 5 (*)
Diritto penitenziario 5	Dir. penit..6 -1	Crediti 5 (*)
Diritto priv. 8	Diritto priv. I 8 =	Istituz. priv. 8 =
Diritto pubbl. 8	Crediti 8(*)	Crediti 8(*)
Diritto regionale 5	Crediti 5(*)	Crediti 5(*)
Previdenza e sicurezza sociale 5	Prev. Soc. 6 - 1	Crediti 5(*)
Informatica 4	Idoneità inf. 4 =	Idoneità inf. 4 =
Linguistica 4	Idoneità ling. 4 =	Idoneità ling. 4 =
Matematica 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
Scienze Politiche ed Economia 5	Econ. Pol. 6 - 1	Econ. Pol. 6 - 1
Scienze della comunicazione sociale 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
Scienze e tecniche del servizio sociale I 8	Crediti 8(*)	Crediti 8(*)
Scienze e tecniche del servizio sociale II 8	Crediti 8(*)	Crediti 8(*)
Sociologia e tecnica della ric.sociale 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
Organizzazione del servizio sociale I 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
Organizzazione del servizio sociale II 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
Psicologia sociale 8	Crediti 8(*)	Crediti 8(*)
Principi e fondam. del servizio sociale 8	Crediti 8(*)	Crediti 8(*)
Psichiatria 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
Sociologia dei gruppi 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
Sociologia dello sviluppo 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)

ogia di comunità 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
ogia sociale 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
ogia della fam. 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
ogia delle relaz. etniche 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
ogia generale 8	Crediti 8 (*)	Crediti 8 (*)
ica sociale 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
io 24	Crediti 24 (*)	Crediti 24 (*)

(*) A valere sui crediti a scelta dello studente.

Tab.6 - Dal corso di diploma universitario in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (V.O.) al corso di laurea triennale in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (N.O.)

SETTORE	D.U in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (V.O.)	LAUREA in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (N.O.)	DEBITI	
IUS/01	Istituzioni di diritto privato (8 CFU)	1. Istituzioni di diritto privato (8 CFU)		
IUS/08	Diritto costituzionale (8 CFU)	• Diritto costituzionale (8 CFU)		
IUS/19	Storia del diritto italiano (8 CFU)	• =Storia del dir. Commerciale (6 CFU)	- 2 IUS/19	
SECS-P/01	Economia politica (8 CFU)	• Economia politica (6 CFU)		+2
IUS/15-16	Diritto processuale generale (4+4 CFU)	• = Diritto processuale civile (4 CFU)	- 2 IUS/15	
IUS/07	Diritto del lavoro (8 CFU)	• Diritto del lavoro (8 CFU)		
IUS/17	Istituz. diritto penale (8 CFU)	• =Diritto penale (6 CFU)		.
IUS/04	Diritto commerciale (8 CFU)	• Diritto commerciale (8 CFU)		
SECS-P/07	Ragioneria gen. e applicata (8 CFU)	• =Economia aziendale (4 CFU)		+4
IUS/13	Istituz. diritto internazionale (8 CFU)	• =Diritto internazionale (4 CFU)		
IUS/12	Diritto tributario (8 CFU)	• =Diritto tributario (8 CFU)		
IUS/05	Dir. mercato finanziario (8 CFU)	• Dir. mercato finanz. (6 CFU)		.
IUS/10	Diritto amministrativo (8 CFU)	• Diritto amministrativo (6 CFU)		
IUS/04	Diritto industriale (8 CFU)	• Diritto industriale (6 CFU)		
IUS/14	Diritto comunitario (8 CFU)	• =Diritto UE (4 CFU)		

- Insegnamenti fondamentali N.O. esclusi dalle operazioni di conversione:

IUS/18	1. Storia del diritto romano (6 CFU)
IUS/20	• Sociologia del diritto (6 CFU)
IUS/05	• Diritto dell'economia (8 CFU)
IUS/06	• Diritto della navigazione (6 CFU)
SECS-P/02	• Politica economica (6 CFU)
IUS/17	• Diritto fallimentare (6 CFU)
INF/01	• Introduzione all'informatica (2 CFU)

- Gli altri insegnamenti V.O. e i crediti formativi risultanti dalle singole operazioni di conversione vanno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

Tab.7 - Dal corso di diploma universitario in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (V.O.) al corso di laurea triennale in SCIENZE GIURIDICHE (N.O.)

SETTORE		D.U. in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (V.O.)	LAUREA in SCIENZE GIURIDICHE (N.O.)	DEBITI
IUS/01		Istituzioni di diritto privato (8 CFU)	1. =Istituzioni di diritto privato I (8 CFU)	
IUS/08		Diritto costituzionale (8 CFU)	• Diritto costituzionale (12 CFU)	- 4 IUS/08
IUS/19		Storia del diritto italiano (8 CFU)	• Storia del diritto medievale e moderno (8 CFU)	
SECS-P/01		Economia politica (8 CFU)	• Economia politica (6 CFU)	
IUS/15 IUS/16	}	Diritto processuale generale (4+4 CFU)	• = Diritto processuale civile (6 CFU) • = Diritto processuale penale (6 CFU)	- 2 IUS/15-16 - 2 IUS/15-16
IUS/07		Diritto del lavoro (8 CFU)	• Diritto del lavoro (8 CFU)	
IUS/17		Istituz. diritto penale (8 CFU)	• = Diritto penale (8 CFU)	
IUS/04		Diritto commerciale (8 CFU)	• Diritto commerciale (12 CFU)	- 4 IUS/04
IUS/13		Istituz. diritto internazionale (8 CFU)	• = Diritto internazionale (10 CFU)	- 2 IUS/13
IUS/12		Diritto tributario (8 CFU)	• = Diritto finanziario (8 CFU)	
IUS/10		Diritto amministrativo (8 CFU)	• Diritto amministrativo (12 CFU)	- 4 IUS/10
IUS/14		Diritto comunitario (8 CFU)	• = Diritto UE (6 CFU)	

- Insegnamenti fondamentali N.O. esclusi dalle operazioni di conversione:

IUS/01	1. Istituzioni di diritto privato II (6 CFU)
IUS/18	• Storia del diritto romano (8 CFU)
IUS/20	• Filosofia del diritto (8 CFU)
IUS/02	• Sistemi giuridici comparati (8 CFU)
IUS/21	• Diritto costituzionale comparato (6 CFU)

- Gli altri insegnamenti V.O. e i crediti formativi risultanti dalle singole operazioni di conversione vanno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

Tab.8 - Dal corso di diploma universitario in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (V.O.) al corso di laurea triennale in SERVIZIO SOCIALE (N.O.)

SETTORE	D.U. in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (V.O.)	LAUREA in SERVIZIO SOCIALE (N.O.)	DEBITI
IUS/01	Istituzioni di diritto privato (8 CFU)	1. Istituzioni di diritto privato (8 CFU)	
IUS/08	Diritto costituzionale (8 CFU)	• = Istituzioni di diritto pubblico (8 CFU)	
SECS-P/01	Economia politica (8 CFU)	• Economia politica (6 CFU)	
IUS/14	Diritto comunitario (6 CFU)	• Diritto comunitario (6 CFU)	
IUS/17	Istituz. diritto penale (8 CFU)*	• =Diritto e procedura penale I (8 CFU)	

* Convertibile a condizione di aver sostenuto anche Diritto processuale generale

-Insegnamenti fondamentali N.O. esclusi dalle operazioni di conversione:

SPS/07	• Sociologia generale (6 CFU)
M-PSI/08	• Psicologia clinica (8 CFU)
SPS/07	• Principi e fondamenti del Servizio sociale (6 CFU)
SPS/09	• Organizzazione del Servizio sociale (8 CFU)
IUS/09	• Diritto regionale (6 CFU)
IUS/01	• Diritto di famiglia (6 CFU)
SPS/12	• Sociologia giur., dev. e mut. sociale (6 CFU)

13. SPS/07	• Metodi e tecniche del Servizio sociale I (8 CFU)
14. M-PSI/05	• Psicologia sociale (6 CFU)
15. MED/42	• Igiene ed educazione sanitaria (6 CFU)
16. IUS/17	• Diritto e procedura penale II (4 CFU)
17. SPS/07	• Metodi e tecniche del Servizio sociale II (8 CFU)
18. SPS/07	• Metodologia e tecnica della ricerca sociale (8 CFU)
19. SPS/07	• Politica sociale (6 CFU)
20. MED/25	• Psichiatria (8 CFU)
21. M-DEA/01	• Antropologia culturale (6 CFU)

- Gli altri insegnamenti V.O. e i crediti formativi risultanti dalle singole operazioni di conversione vanno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

SOMMARIO

Introduzione	p.
Presentazione	p.
Segreteria di Presidenza.....	p.
Segreteria studenti.....	p.
Sportello dello studente.....	p.
Annali della Facoltà.....	p.
Periodi di studio all'estero. Programma Socrates/Erasmus.....	p.
Lavoro part-time.....	p.
Tutorato.....	p.
Sede e servizi della Facoltà	p.
Centro servizio bibliotecario di Giurisprudenza "P.E.Bensa".....	p.
La biblioteca centrale. Dipartimenti.....	p.
La biblioteca del Polo didattico di Imperia.....	p.
Laboratorio informatico per le discipline umanistiche (L.I.D.U.).....	p.
Laboratorio linguistico.....	p.

Altri servizi logistici.....	p.
Esami di profitto.....	p.
Esame di laurea.....	p.
Lezioni.....	p.
Esami	p.
Lauree.....	p.

NUOVO ORDINAMENTO

Corso di laurea in Scienze giuridiche	p.
Accesso al corso.....	p.
Durata e struttura del corso.....	p.
Esame di laurea.....	p.
Modalità per il passaggio al nuovo ordinamento	p.
Sbocchi professionali.....	p.
Manifesto dell'offerta didattica a.a.2001/2002- Genova	
Insegnamenti obbligatori. Insegnamenti opzionali. Docenti.....	p.
Polo didattico di Imperia	p.
Manifesto dell'offerta didattica a.a.2001/2002- Imperia	
Insegnamenti obbligatori. Insegnamenti opzionali. Docenti.....	p.
Scuole di formazione post-laurea	p.
Scuola di specializzazione per le professioni forensi.....	p.
Scuola Forense Mauro De Andrè.....	p.
Scuola di Notariato di Genova 'Aristotele Morello'.....	p.
Dottorato di ricerca.....	p.
Corso di laurea in operatore giuridico di impresa	p.
Presentazione.....	p.

Accesso al corso.....	p.
Durata e struttura del corso.....	p.
Esame di laurea.....	p.
Modalità per il passaggio al nuovo ordinamento	p.
Informazioni.....	p.
Sbocchi professionali.....	p.
Tirocinio formativo.....	p.

Manifesto dell'offerta didattica a.a.2001/2002

Insegnamenti obbligatori. Insegnamenti opzionali. Docenti.....	p.
--	----

Corso di laurea in servizio sociale.....

Accesso alla laurea e articolazione del corso degli studi del tirocinio.....	p.
Esame di laurea.....	p.
Sbocchi professionali.....	p.

Manifesto dell'offerta didattica a.a.2001/2002

Insegnamenti obbligatori. Insegnamenti opzionali. Docenti.....	p.
--	----

VECCHIO ORDINAMENTO

per gli studenti immatricolati sino all'a.a.2000/2001

Corso di Laurea in Giurisprudenza.....	p.
Norme generali sui piani di studio.....	p.
Piani di studio consigliati dalla Facoltà.....	p.
I) Primo biennio di base propedeutico (comune a tutti gli indirizzi).....	p.
II) Secondo biennio.....	p.
Indirizzo forense.....	p.
Indirizzo giuridico-amministrativo.....	p.
Indirizzo giuridico-economico.....	p.

Insegnamenti inserenti soltanto al vecchio ordinamento.....	p.
Piano di studio individuale.....	p.
Esami di profitto.....	p.
Esame di laurea.....	p.
Lezioni, esami, lauree.....	p.
Polo didattico di Imperia.....	p.
Insegnamenti.....	p.
Insegnamenti inserenti soltanto al vecchio ordinamento.....	p.
Gli sbocchi professionali del laureato in Giurisprudenza.....	p.
Corso di diploma in operatore giuridico d'impresa.....	p.
Frequenza delle lezioni.....	p.
Segreteria.....	p.
Sbocchi professionali	p.
Insegnamenti.....	p.
Attività didattico formative.....	p.
Corso di diploma in servizio sociale.....	p.
Laboratorio area tirocinio professionale.....	p.
Esame di diploma.....	p.
Sbocchi professionali	p.
Ordinamento didattico.....	p.
Piano di studio.....	p.
Tabelle di conversione.....	p.

